



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

SAPC040008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. DE SANCTIS" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6589** del **05/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2025** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 89** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 204** Valutazione degli apprendimenti

208 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

220 Modello organizzativo

242 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

246 Reti e Convenzioni attivate

266 Piano di formazione del personale docente

274 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso la popolazione degli studenti in città era aumentata notevolmente. Lo storico Liceo Ginnasio cittadino "T. Tasso" era stracolmo di alunni. Considerato il prestigio che la città di Salerno godeva da tempo come centro di studi superiori di grande tradizione, la crescita della popolazione scolastica ed il desiderio delle classi "che meno contano" di poter ottenere per i propri figli più solide basi culturali, le autorità del tempo si resero conto che era necessario creare un nuovo liceo classico in città. Il consiglio comunale di Salerno all'inizio dell'anno 1962 con voto unanime inoltrò la richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione, che approvò la formazione di un "secondo Liceo Ginnasio Statale" in città. Gli si assegnò come sede un palazzo per civili abitazioni in via Alfredo Capone, nel nuovo rione "Calcedonia", al di là del fiume Irno, dove si era andata espandendo "un'altra città", nuova e popolosa, tra i rioni Fratte, Giovi, Torrione e le estreme propaggini dei rioni Gelso e Carmine. Il primo ottobre dell'anno 1962/63 il "secondo liceo classico" di Salerno aveva forma e corpo e poteva iniziare la sua vita. Il ministro della Pubblica Istruzione del tempo, Luigi Gui, inaugurò la sede ed il primo anno scolastico del nuovo liceo. Dal liceo "Tasso" si trasferirono al "De Sanctis" circa 600 alunni, sì da formare quattro corsi completi (più la I E e la I F). Nell'anno scolastico 1963/64 il liceo fu intitolato a Francesco De Sanctis, grande critico letterario della nuova Italia post risorgimentale, superando così il dissidio tra coloro che volevano intitolarlo a Masuccio Salernitano e coloro che propendevano per Alfano I, vescovo della grande Salerno medievale. Nel 1973 il liceo "De Sanctis" si trasferì nella sua attuale sede, nella zona orientale della città (dove frattanto andavano crescendo i nuovi quartieri di Pastena, Mercatello, Mariconda), dotandosi di strutture moderne ed efficienti. Nel 2015 viene varato il nuovo indirizzo di studio di Liceo Scientifico.

Nel tempo il liceo si è progressivamente arricchito di nuovi ambienti, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione e per adeguarsi agli standard di una formazione moderna e dinamica. Le strutture sono state potenziate grazie ai Fondi Pon FESR Asse 2 e attualmente risultano essere di un livello qualitativo medio-alto. Le risorse economiche, oltre che dai Fondi Europei, sono



rappresentate da finanziamenti dello Stato, contributi volontari delle famiglie e di Enti. La scuola insiste in un territorio caratterizzato da una forte vocazione storico-artistica grazie alla presenza di località di grande valenza archeologica (antica, medievale), ad un'alta produttiva enogastronomica di prodotti di eccellenza e ad un patrimonio naturalistico di primo ordine. Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, essa è conforme a standard di eccellenza, sia relativamente alla didattica che alle attività di segreteria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati ESCS emerge un contesto socio-economico mediamente favorevole: l'indice mediano della scuola e delle classi risulta collocato prevalentemente nella fascia "Alta". La variabilità ESCS "tra le classi" è contenuta (4,49% nelle seconde e 7,56% nelle quinte dei licei), inferiore ai valori nazionali, indicando una composizione equilibrata delle sezioni e condizioni favorevoli per progettare interventi didattici comuni, monitoraggi comparabili e azioni di miglioramento trasversali. I dati sugli esiti del I ciclo confermano un profilo in ingresso elevato: nel liceo scientifico la quota 10+Lode è 40,6% (Lode 28,3%) e nel classico 48,2% (Lode 32,5%), valori superiori ai riferimenti e coerenti con la possibilità di potenziare percorsi di eccellenza, STEM/lingue, laboratori e orientamento in uscita. La presenza di studenti con DSA rappresenta un'opportunità per consolidare pratiche inclusive e personalizzate (strumenti compensativi, didattica digitale), con beneficio per tutti.

Vincoli:

La variabilità ESCS risulta prevalentemente "dentro le classi" (oltre 92-95%), segnalando gruppi aula eterogenei che richiedono una differenziazione sistematica (didattica per livelli, tutoring, valutazione formativa) e una regia collegiale per garantire equità degli esiti. I dati di ingresso, pur complessivamente alti, mostrano comunque una quota di studenti con voto 7-8 al I ciclo (scientifico 21,7%; classico 20,5%) che può tradursi in bisogni di consolidamento iniziale, recupero mirato e monitoraggio precoce delle fragilità. La presenza di 12 studenti con DSA implica, inoltre, un carico organizzativo stabile (PDP, adattamenti, strumenti compensativi e verifiche personalizzate) e richiede continuità del personale, formazione e coordinamento efficace con famiglie e servizi. Infine, una composizione in ingresso mediamente elevata può generare un "effetto selezione": per valutare



correttamente l'efficacia della scuola e' necessario affiancare ai confronti con i riferimenti un'analisi del progresso (valore aggiunto) e dell'equita' interna.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La collocazione a Salerno, in un contesto urbano con servizi e collegamenti, offre alla scuola ampie occasioni di costruire "capitale sociale": reti con Comune/Provincia, presidi culturali, associazioni sportive e di volontariato, terzo settore e realta' professionali, utili per ampliare l'offerta (laboratori, conferenze, progetti di educazione alla legalita' e alla sostenibilita'), qualificare FSL e orientamento (in ingresso e in uscita) e rafforzare la partecipazione delle famiglie. Tutto cio' rappresenta un'opportunita' educativa per promuovere competenze e conoscenze. La presenza di poli formativi e culturali, come l'Universita' di Salerno, eventi e iniziative cittadine, puo' sostenere attivita' di potenziamento coerenti con il profilo del liceo classico e scientifico.

Vincoli:

Sul piano logistico-organizzativo, l'utenza proveniente anche da comuni della provincia puo' dipendere dai trasporti e dai tempi di percorrenza: eventuali criticita' (coincidenze, ritardi, affollamento in alcune fasce orarie) possono incidere sulla puntualita', sulla partecipazione a sportelli pomeridiani e attivita' extracurricolari e, piu' in generale, sul benessere degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di una dotazione infrastrutturale che puo' sostenere un'offerta formativa ampia e innovativa: sono presenti 6 laboratori, tutti con collegamento a Internet, utili per didattiche sperimentali, STEM e lavoro cooperativo. La presenza di una struttura sportiva al chiuso (palestra) e una all'aperto amplia le opportunita' di educazione motoria e di attivita' progettuali/pomeridiane. Sul versante digitale, la dotazione per 100 studenti evidenzia una buona disponibilita' di PC/tablet nei laboratori (30,9) e dispositivi per la fruizione a distanza (30,9), con anche strumenti per esperienze immersive (realta' virtuale/aumentata: 1,0). I contributi volontari delle famiglie permettono, inoltre, di rafforzare la qualita' dell'offerta.

Vincoli:

La scuola e' composta da più strutture con ricadute su vigilanza e coordinamento logistico. Dal punto di vista tecnologico, a fronte di una buona dotazione nei laboratori, sono limitate le attrezzature multimediali nella biblioteca (0,2 PC/tablet e 0,1 LIM ogni 100 studenti). Il finanziamento aggiuntivo dipende in parte dai contributi volontari delle famiglie, che puo' generare disomogeneita' e richiede attenta rendicontazione e politiche di equita' nell'accesso alle attivita'.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente presenta un'elevata stabilità contrattuale (95,7% a tempo indeterminato) e una buona continuità di servizio (oltre metà con più di 5 anni nella scuola), condizione che facilita programmazione pluriennale, coerenza didattica e condivisione di pratiche. È significativa anche la partecipazione alla vita organizzativa (docenti con ruoli organizzativi e gruppi di lavoro), che costituisce una risorsa per la realizzazione dei progetti e l'analisi dei processi. Il profilo di esperienza del corpo docente può sostenere la qualità delle discipline caratterizzanti del liceo e il tutoraggio dei neoarrivati. Sul versante dell'inclusione risultano presenti docenti di sostegno specializzati (n. 2) e una funzione strumentale dedicata, con supporto di uno psicologo, elementi che possono rafforzare ascolto, prevenzione del disagio e personalizzazione. La scuola ha, inoltre, realizzato percorsi formativi per i docenti (in larga parte finanziati con risorse UE) su ambiti strategici come competenze linguistiche, STEM e metodologia CLIL, utili a innovare pratiche e ampliare l'offerta.

Vincoli:

La composizione anagrafica del personale a tempo indeterminato è fortemente sbilanciata sulle fasce più alte (docenti 55+ pari all'85,9% e assenza di under 35): ciò può incidere, nel medio periodo, su ricambio generazionale, sostenibilità dei carichi, continuità e aggiornamento metodologico, richiedendo azioni di mentoring e passaggio di competenze. Pur a fronte della stabilità, una quota di docenti è in servizio da poco nella scuola (18,1% entro 1 anno e 13,9% tra 1 e 3 anni), con bisogno di procedure strutturate di accoglienza e allineamento didattico. Sul piano dell'inclusione, oltre ai 2 docenti di sostegno specializzati, non risultano attivate alcune figure chiave (assistente all'autonomia/comunicazione, educatore socio-pedagogico, docente dell'organico dell'autonomia dedicato all'inclusione), né la presenza di un pedagogista; ciò può ridurre la capacità di risposta in caso di bisogni complessi e aumentare il carico sui docenti. Infine, la formazione in servizio non viene percepita da tutti i docenti come un passaggio fondamentale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"F. DE SANCTIS" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC040008
Indirizzo	VIA TEN. UGO STANZIONE SALERNO 84133 SALERNO
Telefono	089752094
Email	SAPC040008@istruzione.it
Pec	sapc040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoclassicodesanctis.it/
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Serra	1
	Planetario	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

38

Approfondimento

STRUTTURE

La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità. Le strutture presenti sono:

- a. Web radio
- b. Officina linguarum (Laboratorio linguistico)
- c. Officina Altera (Aula multimediale)
- d. Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena"
- e. Laboratorio di fisica e laboratorio di scienze
- f. Planetario
- g. Complesso sportivo (palestra e campetto all'aperto)
- h. Auditorium
- i. Anfiteatro
- j. Sito internet, cablaggio, servizi di rete
- k. Infopoint: accoglienze e informazione
- l. Laboratorio Steam
- m. Serra high tech
- n. Carrelli con netbook touch



WEB RADIO - La radio che fa scuola

E' una struttura realizzata con i fondi POR Campania 2011. Regularmente iscritta al registro della stampa del tribunale di Salerno (n.14/12-2012), è dotata di sala di registrazione e strumentazioni per registrazioni e dirette anche in esterna.

La web radio è dotata di:

- Mixer audio, microfoni, CAM, schede di interfaccia audio ed attrezzatura utile per la web radio fissa ed anche in mobilità mediante 2 trolley con attrezzatura web radio mobile compreso 1 notebook;
- Radio e TV Internet;
- 2 computer con Internet e software per la gestione web radio Internet.

OFFICINA LINGUARUM (LABORATORIO LINGUISTICO)

L'Officina linguarum è il laboratorio linguistico del liceo, un nuovo ambiente realizzato con Fondi Europei ed attrezzato con 30 postazioni PC collegate in rete locale e progettato con avanzati sistemi di controllo e gestione. Il laboratorio si presenta come un ambiente idoneo, oltre che per la didattica delle lingue moderne, anche per la didattica avanzata delle lingue classiche (come laboratorio multimediale di traduzione, analisi linguistica, elaborazione, lavoro con dizionari elettronici, implementazione di traduzioni con controllo e supporto audio da parte del docente, ecc.).

L'Officina linguarum è dotata di

- 32 postazioni computer/notebook con Internet;
- Impianto audio con amplificatore, 4 casse e microfono;
- Radio e TV Internet;
- 1 stampante/scanner multifunzione fronte/retro A4 BN;
- 1 computer Docente con Internet / doppio monitor e software di controllo aula informatica;
- 1 display interattivo multimediale da 86".



Le classi possono accedere al Laboratorio linguistico solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio su prenotazione.

OFFICINA ALTERA (AULA MULTIMEDIALE)

L'aula multimediale è un laboratorio attrezzato di 32 postazioni multimediali collegate in una rete locale (LAN) con un server di rete. In questo ambiente si possono svolgere lezioni, esercitazioni, verifiche, test, montaggio di prodotti multimediali ed altre attività curriculari o extracurriculari che richiedono l'uso del computer.

L'Officina Altera è dotata di:

- 32 postazioni computer/notebook con Internet;
- Impianto audio con amplificatore e 4 casse;
- Radio e TV Internet;
- 1 stampante/scanner multifunzione fronte/retro A4 BN;
- 1 computer Docente con Internet / doppio monitor e software di controllo aula informatica;
- 1 display interattivo multimediale da 86".

Le classi possono accedere all'aula multimediale solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio su prenotazione.

ICDL Test Center

L'ICDL Test Center della scuola è un Test Center pubblico regolarmente accreditato presso l'AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) per lo svolgimento di sessioni di esami per il conseguimento del titolo ICDL (International Certification of Digital Literacy), uniformandosi a quella che è la nomenclatura già utilizzata al di fuori dell'Europa. Il Test Center ICDL programma sessioni di esami pubbliche a cui possono partecipare sia studenti, docenti e personale ATA dell'istituto che gli esterni per il conseguimento del titolo della patente europea del computer.



BIBLIOTECA SCOLASTICA PUBBLICA "MICHELANTONIO SENA "

La Biblioteca "Michelantonio Sena" del Liceo Statale "F. De Sanctis" è una struttura culturale dell'Istituto funzionale all'attività di insegnamento, di studio, di educazione, di aggiornamento e di ricerca. E' aperta agli studenti, ai docenti e al personale della scuola, nonché agli altri utenti esterni all'Istituto. Chiunque, negli orari stabiliti, può accedere alla struttura ed usufruire dei suoi servizi. La biblioteca possiede oltre 50.000 titoli (collane storiche e letterarie, narrativa, saggi, romanzi, centinaia di monografie di storia, di critica letteraria, di filologia, filosofia, arte, teatro, cinema, storia locale, riviste). Il catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca (<https://liceoclassicodesanctis.bibliowin.net/ricerca/semplice>) consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate. E' possibile prenotare on line. I fruitori contribuiscono alla produzione di podcast, book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri disponibili in biblioteca. Link ai podcast vengono inviati periodicamente sugli smartphone degli utenti tramite il canale Telegram. I podcast vengono pubblicati sul canale BiblioTalk di SoundCloud. BiblioMeet è l'accesso on line alla "sala lettura" della biblioteca con colloquio diretto con il bibliotecario. In BiblioMeet è possibile chiedere informazioni, partecipare a video e conversazioni tematiche, prenotare libri cartacei e digitali. Attivo è MLOL Scuola, la più grande raccolta di libri, riviste e risorse digitali per gli studenti ed i docenti della scuola; sono, infatti, disponibili 60.000 ebook, 7.000 riviste, un milione di risorse gratuite. Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo.

La Biblioteca Sena è dotata di:

- 2 postazioni collegate ad Internet;
- display interattivo multimediale da 86";
- 1 scanner;
- 1 stampante;
- impianto audio con amplificatore, 5 casse, subwoofer;
- 1 microfono a cavo collegato sull'impianto audio.

Regolamento della biblioteca [https://drive.google.com/drive/folders/19uAts5-](https://drive.google.com/drive/folders/19uAts5-W10GILDfQFC0Yj87kwstID_f8)

[W10GILDfQFC0Yj87kwstID_f8](https://drive.google.com/drive/folders/19uAts5-W10GILDfQFC0Yj87kwstID_f8)



LABORATORI DI FISICA E SCIENZE

Il laboratorio scientifico è uno "spazio formativo integrato" (realizzato con finanziamenti europei P.O.N. Azione 2.1f). La struttura presenta tre aree operative:

1. Area di laboratorio: trovano posto gli strumenti per le esercitazioni di fisica in piccoli gruppi, la lavagna, uno schermo e un proiettore.
2. Area di ricerca e progettazione: è costituita da un piccolo spazio attrezzato dove si costruisce l'ipotesi scientifica che è alla base delle tematiche scelte e si programmano le varie fasi di realizzazione di un progetto, sia quelle virtuali che quelle reali.
3. Area di presentazione: è il luogo della presentazione al gruppo classe sia di esperienze qualitative di chimica, fisica, biologia e botanica, sia dei prodotti multimediali dell'attività didattica di progettazione, ricerca, misura ed elaborazione dei dati.

Il laboratorio consente di lavorare utilizzando, sotto la guida del docente, apparecchiature portatili di facile uso, integrate con "materiale povero" di uso comune e strumentazioni specifiche quali sono l'ondoscopio, lo spettrogoniometro e il sistema di microscopia che permette di far lavorare l'intera classe con un unico microscopio digitale. I modelli di botanica e il distillatore per erbe facilitano lo studio delle piante e permettono di integrare il laboratorio scientifico con la serra presente nel liceo. Le esperienze realizzabili sono sia di tipo quantitativo che qualitativo e possono riguardare le diverse discipline dei curricula.

PLANETARIO

Il Planetario, ubicato nel cortile interno della scuola, è costituito da una struttura prefabbricata di forma cilindrica e può ospitare fino a 30 persone. All'interno, un proiettore collegato ad un computer, consente di proiettare sulla volta della cupola le immagini elaborate da uno specifico software che può, tra le numerose funzioni, riprodurre la volta celeste, gli astri e gli altri corpi visibili ad occhio nudo (e non), il loro movimento apparente. È possibile, ad esempio, illustrare il percorso apparente del Sole, della Luna e dei pianeti del Sistema Solare, evidenziare riferimenti e coordinate geografiche e celesti, simulare osservazioni da altri punti della Terra (diverse latitudini), effettuare ricostruzioni della posizione degli astri e della volta celeste (cielo del nord, cielo del sud) nel passato e nel futuro, individuare le costellazioni e le relative figure mitologiche.



COMPLESSO SPORTIVO

Il Complesso sportivo è costituito dalla palestra e da un campetto di calcetto all'aperto di fondamentale importanza per il potenziamento delle attività sportive curriculari ed extra. Le principali attività che si svolgono in palestra sono:

- a. Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi
- b. Tornei di calcio, di pallavolo d'istituto e con istituti limitrofi
- c. Incontri di tennis-tavolo
- d. Palla-pugno
- e. Pallacanestro
- f. Corsa campestre
- g. Danza sportiva
- h. Calcio a cinque

AUDITORIUM

Inaugurato nel Gennaio 2016, l'auditorium è una struttura realizzata con i fondi europei. E' luogo di conferenze, incontri, dibattiti, seminari, spettacoli, proiezioni. Tutta la strumentazione dell'Auditorium è stata aggiornata e ampliata.

L'Auditorium è dotato di:

- ampio palco per conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali, meeting;
- 200 posti a sedere;
- 1 LEDWALL da 6,40mt per 3,36mt con Pixel Pitch di 1,8mm;
- 1 controller all-in-one LEDWALL che integra elaborazione video e controllo video con 4 input in entrata facilmente selezionabili;
- 1 display interattivo multimediale da 65" collegabile al LEDWALL per lezioni interattive;



- Radio e TV Internet;
- impianto audio, mixer, 4 potenti casse amplificate;
- 6 microfoni a cavo;
- 6 microfoni wireless;
- CAM ad alta definizione per streaming.

ANFITEATRO

L'Anfiteatro è collocato tra l'edificio principale e la palestra. Esso è utilizzato per le assemblee degli studenti, per manifestazioni e per ogni altra attività che può essere realizzata all'aperto. L'anfiteatro dispone di una postazione mobile:

- 1 display interattivo multimediale da 65" su struttura mobile (su ruote) con annesso computer collegato ad Internet.

SITO INTERNET, CABLAGGIO, SERVIZI DI RETE

Il sito Internet ufficiale della scuola (<https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>) è un importante strumento di informazione e comunicazione dell'istituto. Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti del liceo e come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno. Il sito web del liceo fornisce tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicizza l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico, favorisce l'archiviazione e la condivisione delle produzioni scolastiche, raccogliendole in un archivio telematico sempre disponibile on line. Il liceo comunica anche attraverso l'uso sistematico delle mailing list con servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC). La posta elettronica istituzionale è utilizzata per le comunicazioni interne. La gestione di mailing list rispetta le norme in vigore sulla tutela della privacy. Il Dirigente scolastico, l'amministratore del sistema, il personale di segreteria e gli addetti all'Infopoint hanno accesso alle mailing list della scuola per poter gestire con autonomia e tempestività le comunicazioni. Un secondo sistema di comunicazione via email è legato alla piattaforma ScuolaNext, integrata nel sistema Argo. Ciascun docente ha a disposizione gli indirizzi dei propri alunni. E' possibile a ciascun docente inviare comunicazioni ad un singolo alunno o



all'intera classe, con o senza allegati. Le potenzialità di tale forma di comunicazioni sono immediatamente evidenti. La scuola per le comunicazioni interne utilizza anche un sistema di bacheche elettroniche integrate nel sito web. Si tratta di schermi LCD sistemati in diversi punti della scuola che visualizzano pagine web dedicate essenzialmente alla messaggistica e alla visualizzazione prenotazioni delle principali strutture didattiche. Le bacheche elettroniche del liceo, oltre ad essere visibili nell'ambiente scolastico sui display disseminati nei punti sensibili di un istituto, sono fruibili anche on line tramite il sito web a cui sono collegate. In questo modo l'utenza può in qualsiasi momento consultarle per essere informata. Un secondo sistema di comunicazione tramite bacheche elettroniche è integrato nella piattaforma ScuolaNet (accessibile dalla home page del sito). L'accesso è riservato all'utenza interna al liceo munita di credenziali (ID e password; già distribuite a tutte le componenti della comunità scolastica). Tali bacheche "di classe", "dei docenti" e "della scuola" sono utilizzate principalmente per la distribuzione di materiale didattico e di documenti ufficiali.

Il cablaggio collega tutte le aule e gli altri ambienti della scuola in una rete controllata da un server centrale che consente di accedere alla rete Internet da ogni punto della scuola (sia mediante cavo sia wireless) e permette così di accedere in ogni momento alle notevoli risorse educative presenti nel web. L'accesso ad Internet è possibile in tutte le aree della scuola:

1. □ in ogni classe (via cavo e wireless)
2. □ nei corridoi (wireless)
3. □ nei laboratori
4. □ in biblioteca
5. □ nell'atrio della scuola
6. □ in aula multimediale
7. □ nel planetario
8. □ nell'Officina linguarum
9. □ nella serra high tech

Le aule, i laboratori, l'auditorium, la biblioteca sono dotate di postazioni di ultima generazione touch screen acquistate con i Fondi Europei. Il sistema si integra con il cablaggio della scuola rendendo possibile l'uso di tutte le notevoli risorse didattiche della postazione touch screen.

INFOPOINT: ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONI

L'Infopoint è un importante servizio multifunzione che ha il compito di alleggerire gli uffici di segreteria, in particolare della segreteria didattica, per tutto quanto concerne le comunicazioni



interne ed esterne. In particolare all'Infopoint sono affidati i seguenti incarichi:

1. prima accoglienza dell'utenza che accede all'istituto
2. diffusione delle informazioni di base
3. distribuzione delle notifiche semplici e della modulistica
4. gestione delle prenotazioni degli esami ICDL
5. gestione delle comunicazioni a mezzo bacheca elettronica interna alla scuola
6. gestione delle pagine news
7. gestione delle comunicazioni generiche
8. raccolta della modulistica e delle iscrizioni.

L'Infopoint è dotato di:

- 3 postazioni collegate ad Internet;
- display interattivo multimediale da 65";
- 1 scanner;
- 1 fotocopiatrice/stampante A3 Kyocera.

LABORATORIO STEAM

La strumentazione STEM consente ai nostri allievi di lavorare con:

- N. 01 – Software di fisica
- N. 01 – Software di geometria
- N. 01 – Tavolo per il coding
- N. 04 – Scheda programmabile con accessori, cavetti e cinturino
- N. 01 – Stampante 3D con 3 bobine di filamento PLA e videocorso



- N. 01 – Fotocamera a 360° 4k con software;
- N. 01 – Poster interattivo con APP (sistema solare)
- N. 01 – Poster interattivo con APP (terra, Marte, Luna);
- N. 01 – Visore 4K stand alone
- N. 24 – Calcolatrice grafica con libro
- N. 02 – Arduino Explorer kit
- N. 02 – Arduino scienze kit
- N. 01 – Stazione sperimentale per energie alternative con pannello fotovoltaico e modello di auto elettrica in scala
- N. 01 – Kit education con sensori AI e IoT con scheda di programmazione
- N. 01 – Drone programmabile
- N. 01 – Set espansione/componenti per Arduino
- N. 01 – Kit Arduino set per la classe
- N. 01 – Set robotica educativa in vassoio con coperchio e mattoncino programmabile a 6 ingressi con matrice a LED, composta da n. 06 set base e n. 03 set espansione
- N. 01 – Rover cingolato assemblato per Arduino, utilizzabile per gare di robotica. Completo di telaio anteriore in acciaio per spingere oggetti o altri robot. Sensore di distanza ad infrarossi incluso.
- N. 01 – Robot a forma di rover con braccio robotizzato a 2 assi e fotocamera integrata
- N. 32 – Notebook con Internet
- N. 01 – Computer Docente con Internet e software di controllo aula informatica
- N. 01 – Display interattivo multimediale da 65"

SERRA (High tech)



La serra high tech si propone di riqualificare spazi e strutture presenti nella nostra scuola per ridare loro una nuova vita nella logica del recupero e della riprogettazione per favorire la transizione ecologica. L'obiettivo è quello di creare spazi verdi multifunzionali dove gli alunni possano svolgere attività didattica e nel contempo sviluppare consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e adottare nuovi stili di vita sostenibili facendo un'esperienza immersiva nella biodiversità.

CARRELLI CON NETBOOK TOUCH

La scuola dispone di 6 carrelli. Ogni carrello è dotato di:

- carrello/stazione di ricarica mobile trasportabile in qualsiasi locale dell'istituto
- 30 netbook touch connessi ad Internet e gestiti mediante software di controllo aule didattiche.





Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	25

Approfondimento

Nella quasi totalità il personale docente e non docente è rappresentato da personale con contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni in servizio presso la scuola. Questo garantisce stabilità e continuità nell'azione educativa. A supporto dell'azione del personale docente e non docente fondamentale è la lunga esperienza nella scuola del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Le professionalità di fascia di età bassa sono, però, poche e per questo non sempre riescono ad essere significative per trainare i colleghi di fascia di età medio/alta verso le innovazioni metodologiche e didattiche. La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per gli ATA. Alto è il livello delle proposte, anche se non sempre adeguatamente introiettate dai docenti. I bisogni formativi individuati come prioritari per i docenti non sono ugualmente percepiti come tali da tutti. Anche il lavoro in gruppo non è sempre percepito come funzionale all'attività di insegnamento, a volte viene percepito come una eccessiva e inutile burocratizzazione. Tra le criticità si evidenziano:

1. la difficoltà di una parte di alcuni docenti ad utilizzare le tecnologie per l'organizzazione della didattica;
2. si è ancora legati alla lezione frontale e allo svolgimento del programma;
3. non tutti i docenti utilizzano in maniera sistematica metodologie didattiche innovative per una certa resistenza anche alle nuove tecnologie;
4. i bisogni formativi individuati come prioritari per i docenti non sono ugualmente percepiti come tali da tutti;
5. i PDP non sono sempre accettati, ma sono visti come una semplice forma di burocrazia;
6. non tutti i docenti utilizzano le rubriche di valutazione;



7. l'attività nei laboratori non è omogenea per tutte le classi;
8. le risorse finanziarie (FIS) sono esigue per le tante opportunità di progettazione.



Aspetti generali

Il Liceo De Sanctis è caratterizzato da una offerta formativa che tende a coniugare la forza ed il lavoro educativo della tradizione del liceo classico italiano con le esigenze ineludibili dell'innovazione dei percorsi, dei contenuti, della didattica. La scuola sta sviluppando le sue attività formative in direzione di un marcato rinnovamento dell'impianto curriculare degli studi classici sul piano dei contenuti, sul piano delle metodologie, sul piano dei servizi. A partire dall'anno scolastico 2015-2016 il liceo ha varato il nuovo corso Class Plus in cui l'impianto tradizionale dell'insegnamento umanistico classico viene aperto alle esigenze formative moderne in linea con l'attuale società dell'informazione e della conoscenza. Il nuovo corso Class Plus introduce nuovi contenuti formativi relativi al mondo della comunicazione giornalistica, radiofonica, televisiva, con una forte apertura ai new media e alla cultura digitale, rafforzando in tutti gli anni del corso lo studio dell'inglese ed introducendo all'interno del curriculum l'acquisizione delle certificazioni Cambridge. Nell'a.s. 2016/17 è stato attivato il liceo scientifico a potenziamento internazionale, un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia, biologia e matematica anche in lingua inglese. Dall'a.s. 2022/23 sono stati attivati il Liceo classico STEM e il Liceo scientifico STEAM. Lo studio delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali, sia al liceo classico che al liceo scientifico, e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Dall'a.s. 2024/25 il liceo classico Class Plus è diventato Class Media con moduli integrati di Web Journalism, Web Radio e lingua inglese ed è stato attivato il Digital Classics, un corso di liceo classico che prevede la didattica del latino e del greco assistita dalle tecnologie digitali.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la verifica e la valutazione. I traguardi di competenze trasversali e di curriculum, le scelte formative dell'istituto rispondono pienamente ai bisogni degli studenti ed alle istanze che pervengono dal contesto socio-economico-culturale del territorio. La scuola, per supportare efficacemente lo studio degli allievi, ha un sistema integrato di sostegno e recupero per tutti gli studenti allo scopo di offrire in maniera continuativa per l'intero anno scolastico assistenza per il superamento delle difficoltà degli allievi nell'apprendimento e per ridurre il numero degli insuccessi scolastici. Il Covid-19 ha imposto una accelerazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico. L'emergenza da Covid-19 ha, quindi, fortemente motivato docenti, studenti, personale Ata e genitori all'uso di strumenti digitali alla cui implementazione e diffusione il liceo ha fortemente creduto investendo significativamente in risorse umane e materiali. Nell'istituto si verifica il più ampio coinvolgimento di



tutte le componenti (DS, docenti, famiglie, alunni, personale ATA) ai fini dell'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e BES. La scuola promuove efficacemente il rispetto della diversità, supporta con un sistema di attività di recupero e di potenziamento le difficoltà e/o le attitudini degli studenti. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 sono presenti 17 docenti tutor per aiutare gli studenti del triennio ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli alunni. I rapporti tra docenti e famiglie e tra docenti e personale ATA sono improntati a collaborazione, correttezza e fiducia reciproche, nel rispetto dei ruoli. E' favorita e sostenuta la progettualità dei docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare e extracurricolare. La gestione del personale docente e ATA è improntata alla valorizzazione delle varie professionalità, in un clima di proficua serenità e rispetto. Sono periodicamente programmate attività di formazione per il personale docente e ATA. Importante per il Liceo De Sanctis sono le collaborazioni sul territorio con enti e università. Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza dell'utenza consente, infatti, a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.



● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Benessere e successo scolastico

Il percorso mira a rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione al biennio, attraverso azioni continuative di prevenzione del disagio, dei conflitti e della demotivazione e mediante la promozione di un clima di classe positivo e inclusivo. Vengono strutturate modalità stabili di ascolto e di osservazione che consentono di intercettare precocemente i segnali di fragilità (scolastica, emotiva, relazionale) e di attivare interventi tempestivi di supporto e accompagnamento, in raccordo con le famiglie e con le figure di riferimento interne alla scuola. L'azione complessiva contribuisce a contenere i fattori di stress scolastico e a sostenere la regolarità del percorso, con ricadute attese sulla riduzione dei trasferimenti in uscita nelle classi iniziali e delle sospensioni di giudizio nel biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Rendere sistematico il monitoraggio e la promozione del benessere. 2. Realizzare interventi strutturati di educazione socio-emotiva e gestione dei conflitti (peer tutoring, cooperative learning, attività di classe su regole e clima relazionale) e azioni di accompagnamento al metodo di studio e motivazione.

Attività prevista nel percorso: Pronto intervento educativo

Descrizione dell'attività

Viene attivato un sistema di osservazione e segnalazione condiviso (assenze/ritardi, calo improvviso del rendimento, comportamenti, indicatori di demotivazione) con passaggi chiari tra coordinatori, referenti e famiglia; si predispongono



	interventi rapidi (studio assistito, colloqui, supporto mirato).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	DS Collaboratrici del DS Funzione strumentale area 3 Coordinatori di classe
Risultati attesi	1. Intercettazione anticipata degli studenti a rischio. 2. Riduzione delle criticità non gestite. 3. Diminuzione dei casi che evolvono in trasferimenti in uscita. 4. Riduzione delle sospensioni di giudizio nel biennio.

Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico: pronto ascolto

Descrizione dell'attività	Lo sportello di ascolto viene attivato con calendarizzazione stabile e si costituisce un piccolo gruppo di lavoro interno che, sulla base delle segnalazioni, definisce interventi di supporto a breve ciclo e coordina il raccordo con famiglie e servizi del territorio quando necessario.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Progetto Regione Campania
Responsabile	DS Collaboratrici DS Coordinatore di classe (rilevazione e raccordo con i Consigli di classe) Funzioni strumentali Psicologo della scuola
Risultati attesi	1. Maggiore tempestività nella gestione delle situazioni di fragilità grazie a segnalazioni e interventi più rapidi. 2. Riduzione di assenze e ritardi ricorrenti legati a disagio o demotivazione. 3. Migliore collaborazione scuola-famiglia attraverso comunicazioni più strutturate e mirate. 4. Aumento della capacità degli studenti di riconoscere e gestire stress e difficoltà. 5. Miglioramento della partecipazione alle attività didattiche e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. 6. Diminuzione di situazioni che richiedono interventi disciplinari, con ricadute positive sul clima di classe.

● Percorso n° 2: Recupero tempestivo, esiti migliori

Il percorso mira a ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio concentrando in modo sistematico interventi e monitoraggi sul II anno, nel quale si registra la maggiore incidenza di criticità. Il percorso organizza una rilevazione periodica delle difficoltà, promuove l'attivazione tempestiva di azioni di recupero e potenziamento e sostiene la continuità del lavoro didattico lungo l'intero anno scolastico, in modo da prevenire l'accumulo di carenze e favorire un miglioramento stabile degli apprendimenti. Parallelamente, il percorso uniforma le azioni tra sezioni attraverso procedure condivise, criteri comuni e pratiche didattiche coerenti, così da ridurre le disomogeneità interne e garantire maggiore equità negli esiti, con ricadute attese sia sulla diminuzione delle sospensioni di giudizio sia sulla stabilizzazione dei risultati tra classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.



Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sistematiche la programmazione per competenze e la valutazione comune nel biennio, attraverso prove strutturate comuni (almeno per le discipline con più sospensioni) in momenti chiave dell'anno, criteri condivisi di correzione e rubriche/indicatori comuni, monitoraggio periodico con azioni correttive tempestive.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Rendere sistematico il monitoraggio e la promozione del benessere. 2. Realizzare interventi strutturati di educazione socio-emotiva e gestione dei conflitti (peer tutoring, cooperative learning, attività di classe su regole e clima relazionale) e azioni di accompagnamento al metodo di studio e motivazione.

Attività prevista nel percorso: Osservatorio Il anno

Descrizione dell'attività

L'attività prevede momenti periodici di monitoraggio (almeno due per quadrimestre) per rilevare tempestivamente insufficienze, cali improvvisi, assenze e fragilità disciplinari. I docenti nei Consigli di classe definiscono interventi tempestivi



e verificano i progressi a breve distanza.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Coordinatori delle classi Consigli di classe Collaboratrici DS

Risultati attesi

1. Rilevazione tempestiva degli studenti che presentano segnali di difficoltà.
2. Contenimento e progressivo superamento delle insufficienze ripetute e contemporanee in più discipline.
3. Riduzione del numero di studenti del II anno con esito di sospensione del giudizio.

Attività prevista nel percorso: Recupero mirato sui nuclei fondanti

Descrizione dell'attività

Si organizzano interventi di recupero mirati centrati sui nuclei fondanti delle discipline maggiormente critiche. Le attività vengono calibrate su livelli e bisogni differenti, in modo da offrire un supporto efficace e personalizzato.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile

Coordinatori di dipartimento (definizione nuclei fondanti e obiettivi essenziali) Docenti delle discipline coinvolte (progettazione e svolgimento degli interventi) Funzioni strumentali

Risultati attesi

1. Recupero delle lacune essenziali nelle discipline critiche e rafforzamento delle competenze di base.
2. Riduzione delle insufficienze multiple e miglioramento degli esiti nelle verifiche successive.
3. Diminuzione del rischio di sospensione di giudizio a fine quadrimestre/anno, soprattutto nel II anno.

● **Percorso n° 3: Dalla scelta al successo: orientamento e transizione post-diploma**

Il percorso valorizza e consolida le azioni di orientamento in uscita già realizzate, riconoscendone la validità e l'impatto positivo sul processo di scelta degli studenti, e ne rafforza la dimensione di continuità con il post-diploma. A partire dall'esperienza maturata (incontri informativi, iniziative di orientamento, attività di accompagnamento alla scelta), il percorso rafforza e consolida ancora di più quanto già realizzato, collegando in modo più stretto le competenze in uscita del curriculum con le richieste dell'università, degli ITS e del mondo del lavoro. In questa prospettiva, il percorso mira a mantenere e stabilizzare i livelli di immatricolazione e, soprattutto, a migliorare la qualità della transizione nel primo anno post-diploma, monitorando gli esiti (CFU) e utilizzando i dati di follow-up per calibrare e rendere più efficaci le azioni di orientamento e preparazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Poiché l'orientamento in uscita è già un punto di forza e i risultati a distanza sono molto positivi, l'obiettivo non è



Attività prevista nel percorso: Orientamento strutturato in uscita

Descrizione dell'attività	Il percorso consolida le iniziative di orientamento già attuate rendendo progressivi i passaggi dalla conoscenza dell'offerta formativa alla scelta consapevole.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2029
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Responsabile FSL Docente orientatore Docenti tutor Coordinatori di classe del triennio Collaboratrici DS
Risultati attesi	1. Scelte post-diploma più consapevoli e coerenti con attitudini, interessi e competenze in uscita. 2. Stabilizzazione (o incremento) del tasso di immatricolazione e riduzione delle scelte non meditate/cambi di percorso precoci. 3. Miglioramento degli esiti nel primo anno (maggiore numero di CFU conseguiti e migliore regolarità nel percorso). 4. Maggiore partecipazione degli studenti alle iniziative di orientamento e aumento del livello di informazione delle famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Didattica STEAM: metodologie attive e basate sull'esperienza (CBL, PBL, Cooperative Learning, EBL, ADM) e approcci laboratoriali (Tinkering, Hackathon, Escape Room) con simulazioni, giochi e giochi di ruolo, visualizzazioni e focus group; approccio multidisciplinare con tecnologie digitali.
2. Peer to Peer Education: assistenza allo studio tra pari, con studenti tutor più grandi e preparati a supporto del biennio.
3. Sportello didattico: servizio di "teacher on demand" per chiarimenti, confronto, verifica del lavoro svolto, miglioramento del metodo di studio e recupero in itinere.
4. WebRadio: struttura tecnologica e didattica per attività formative, educative e produzione di contenuti multimediali.
5. Webjournal: produzione di web journal didattici nell'ambito dell'indirizzo Class Media, per documentare percorsi, sviluppare scrittura, ricerca, editing e competenze di cittadinanza digitale.
6. Biblioteca innovativa: servizi e risorse integrati (OPAC online e prenotazioni, podcast e contenuti digitali, BiblioMeet per accesso e consulenza a distanza, MLOL Scuola), con valorizzazione della partecipazione attiva dei fruitori.
7. Attività Erasmus+: percorsi di internazionalizzazione e scambio (mobilità, partenariati, progetti europei) per potenziare competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea, attraverso esperienze formative in contesti transnazionali.
8. Potenziamento lingua inglese – Liceo Scientifico "SCIENCE PLUS" (CLIL): studio in lingua inglese di contenuti disciplinari, rafforzando in modo sistematico la competenza linguistica e la familiarità con il lessico scientifico
1° anno: Geography (Geografia), 2° anno: Maths (Matematica), 3° anno: Biology (Biologia)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento delle attività innovative per competenze STEAM, digitali, linguistiche e di



cittadinanza

Si intende rafforzare un sistema integrato di innovazione didattica basato su metodologie STEAM esperienziali (CBL, PBL, Cooperative Learning, EBL, ADM) e approcci laboratoriali (Tinkering, Hackathon, Escape Room), affiancato da azioni di supporto allo studio (Peer to Peer e sportello didattico). Saranno ulteriormente potenziati gli ambienti di produzione culturale e comunicativa (WebRadio, Webjournal, Biblioteca innovativa con servizi digitali), i percorsi di internazionalizzazione (Erasmus+) e il potenziamento dell'inglese in modalità CLIL nel Liceo Scientifico "Science Plus" (Geography in 1° anno, Maths in 2°, Biology in 3°).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

"La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998. Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

PROVE DI VERIFICA

La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame. Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica. Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche ed in modo da offrire allo studente gli opportuni elementi di



autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si considerano:

- esiti delle prove di verifica;
- esiti di iniziative di sostegno e recupero;
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- livello di partenza;
- confronto tra risultati previsti e raggiunti;
- impegno personale, partecipazione, metodo di studio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: SCENARI, STRUMENTI E PROCEDURE PER LA COMPETENZA DIGITALE NELLA DIDATTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto prevede l'erogazione di percorsi formativi e di laboratori pratici ad essi connessi, destinati ai docenti e al personale ATA, e costituisce uno scenario complessivo ed organico idoneo a ridefinire ed innovare concretamente strumenti, modalità e percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

insegnamento ed apprendimento mediante l'uso consapevole, critico e performativo degli strumenti digitali. Il progetto mira alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA, nell'ottica della formazione continua, e coinvolge non solo l'ambito della conoscenza e della selezione delle risorse digitali oggi disponibili, ma anche della produzione e condivisione di risorse didattiche ed educative di tipo nuovo, delle modalità di relazione docente-discente, dello sviluppo di materiali per l'autoapprendimento (student paced), delle modalità di verifica e valutazione e di analisi dei risultati (assessment format & feedback), della personalizzazione degli interventi formativi al fine di migliorare i risultati di tutti gli alunni e l'inclusione, del coinvolgimento attivo degli studenti (engagement). Una parte del progetto mira a sviluppare, anche nel personale ATA, capacità di gestione in chiave digitale di processi logistici-organizzativi per attività di supporto all'insegnamento e all'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 38.690,52

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola si sta caratterizzando sempre di più come un campus. Gli studenti degli indirizzi classici e scientifici, continuamente hanno la possibilità di condividere progetti curricolari ed extra-curricolari durante i quali possono scambiarsi le competenze acquisite diventando così gli uni per gli altri un'ulteriore opportunità per arricchire, completandolo, il proprio bagaglio culturale. L'ingresso nel mondo del lavoro e la crescita economica e professionale nella società sono diventati complessi e fortemente condizionati dalle competenze scientifiche e dalle abilità multilinguistiche. Pertanto è essenziale adottare un approccio interdisciplinare che favorisca l'integrazione di discipline come scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Questo approccio sottolinea l'importanza di promuovere, a livello scolastico, l'acquisizione di competenze nelle aree STEM in modo da non "subire" la tecnologia che ci circonda. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. L'istituto vanta un'esperienza importante con la WEBRADIO e il Planetario, negli scorsi anni si sono aggiunti il laboratorio STEM e la SERRA 2.0. Inoltre sono stati potenziati il laboratorio di Fisica e di Scienze e grazie ai fondi del PNRR ci saranno strumenti innovativi per la didattica in tutto il nostro istituto. Proprio nell'ottica dell'interdisciplinarietà e di scambio dei saperi e di competenze tra i vari indirizzi, questo progetto mira a consolidare e a potenziare l'utilizzo consapevole di tali strumentazioni. Gli studenti potranno approfondire come si realizza un progetto radiofonico in WEBRADIO con particolare attenzione alla divulgazione scientifica e classica implementando con un uso consapevole l'Intelligenza artificiale sempre con un'attenzione particolare ai nostri progetti sulla biblioteca cercando sempre un connubio tra tradizione e innovazione. Si intende proporre anche un approfondimento inerente il making (progettazione, autocad, stampante 3D), il coding e la robotica educativa (NAO, LEGO SPIKE). Particolare attenzione sarà rivolta al problem solving con lo sviluppo di attività che mirano al consolidamento delle competenze matematiche non svincolate dalla realtà, cercando anche di perseguire un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Saranno altresì previsti percorsi per aiutare i nostri studenti a sviluppare competenze nell'ambito della ricerca scientifica integrando la tecnologia per l'analisi e l'elaborazione dei dati. Tali attività riguarderanno i laboratori di Scienze, Fisica, Stem, il Planetario e la Serra 2.0. L'adesione della nostra scuola al Cambridge Assessment International Education, testimonia il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nostro impegno nell'offrire un'educazione di qualità e globale ai nostri studenti. Questa affiliazione ci consente di preparare gli studenti ad affrontare la vita sviluppando in loro una curiosità informata e una profonda passione per l'apprendimento. Il programma del Cambridge IGCSE offre una vasta gamma di percorsi adatti a studenti con diverse abilità, compresi coloro per i quali l'inglese non è la lingua madre. E' impensabile proiettarsi nel mondo accademico e del lavoro senza possedere competenze linguistiche, sempre più richieste da un mercato immerso in una dimensione globale. Con questo progetto la scuola vuole farsi promotrice anche di dinamiche mirate le pari opportunità e a favorire la parità di genere

Importo del finanziamento

€ 96.251,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● **Progetto: Insieme per il futuro: percorsi di inclusione e valorizzazione per contrastare la dispersione scolastica**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di creare un ambiente inclusivo e motivante, promuovendo il benessere degli studenti attraverso attività che stimolino la loro partecipazione e il senso di appartenenza, prevenendo il rischio di abbandono o di trasferimento in altre scuole. Gli obiettivi sono: - Ridurre il tasso di dispersione scolastica nel liceo attraverso azioni mirate. - Rafforzare la motivazione degli studenti e il loro coinvolgimento nel percorso di studi. - Favorire lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e cognitive. - Sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico o di cambiamento di istituto. - Promuovere una cultura scolastica inclusiva e accogliente. Il progetto si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, agli studenti del biennio, fascia di età più critica per il fenomeno della dispersione scolastica, ma include anche il coinvolgimento di studenti del triennio, di docenti, famiglie e operatori scolastici per un approccio integrato. Le attività previste sono: - Laboratori di orientamento e motivazione Verranno organizzati incontri periodici con esperti in orientamento scolastico e psicologi dell'età evolutiva per aiutare gli studenti a comprendere meglio i loro interessi e le loro attitudini. I laboratori prevedono attività di autovalutazione, giochi di ruolo e momenti di riflessione sulle scelte scolastiche e professionali future. - Tutoraggio e mentoring tra pari (peer to peer education) Creazione di un sistema di tutoraggio in cui gli studenti del triennio offrono supporto ai loro compagni più giovani. Questo approccio mira a rafforzare la coesione sociale e a creare reti di supporto tra pari, favorendo la condivisione di esperienze e consigli utili per affrontare le difficoltà scolastiche e sociali. - Progetti di service learning Coinvolgere gli studenti in attività o in progetti di utilità sociale che abbiano un impatto sul territorio, come, ad esempio, le attività nella biblioteca pubblica "Sena" aperta al territorio. Questo tipo di apprendimento esperienziale permette agli studenti di applicare le conoscenze apprese in classe a contesti reali, aumentandone la motivazione e il senso di responsabilità civica. - Attività di team building e inclusione Verranno organizzati eventi di team building, escursioni didattiche e attività



extracurricolari che promuovano l'inclusione e la collaborazione tra studenti. L'obiettivo è favorire la creazione di legami positivi e di un ambiente scolastico che valorizzi la diversità e il rispetto reciproco.

Importo del finanziamento

€ 52.638,93

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del



futuro. Con il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il "Piano Scuola 4.0", che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori. Successivamente, con decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", articolato in due azioni: - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 - Next generation classrooms) sono stati destinati euro 1.296.000.000,00 alle istituzioni scolastiche in proporzione al numero delle classi attive; 3 - per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 - Next generation labs) sono stati destinati euro 424.800.000,00 alle istituzioni scolastiche

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms", inserita nel Piano "Scuola 4.0", dà a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L'Azione 2 "Next Generation Labs", inserita nel Piano "Scuola 4.0", è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00, e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Tali finanziamenti sono erogati in favore di tutte le istituzioni scolastiche beneficiarie elencate, rispettivamente nell'allegato 1 (Next generation Class) e nell'allegato 2 (Next generation Labs) al decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218. Con la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". La progettazione degli interventi deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per con attenzione al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Azione STEM

Azione Barriere Architettoniche - M1C3-3 Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura-Biblioteca



Michelantonio Sena

PIANO ESTATE - Per promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000123388

PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000214240



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INDIRIZZI PRESENTI PRESSO IL LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS": LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1EA8fbXYeSMRwAyiQY5z2pntxprJqw6M/view?usp=sharing>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS MEDIA (<https://drive.google.com/file/d/1zOe2w2k7IOXVfVTbvBXU2oMa7VhH8URO/view?usp=sharing>)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° anno – 2° anno

Modulo di Web Journalism / esperto esterno

Laboratori pratici di giornalismo

1 ora aggiuntiva di inglese / docente interno

3° anno – 4° anno

Modulo di Web Radio / esperto esterno

1 ora aggiuntiva di inglese / docente interno



I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvIL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il Liceo classico STEM vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° anno – 2° anno

- 1 ora aggiuntiva di laboratorio digitale e applicazioni di AI (Intelligenza Artificiale)
- Tablet studenti in comodato d'uso

4. LICEO CLASSICO DIGITAL CLASSICS (<https://drive.google.com/file/d/1olxBQ-33xPslRmdcPvLrwS-f3v6qwP35/view?usp=sharing>)

DIGITAL CLASSICS è un corso di liceo classico che prevede la didattica del latino e del greco assistita dalle tecnologie digitali.

Risorse digitali su tablet

- Uso dei dizionari digitali
- Uso di analizzatori morfosintattici
- Didattica digitale

Didattica laboratoriale

- Didattica personalizzata con risorse AI
- Laboratori di traduzione assistita dalle tecnologie

5. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (https://drive.google.com/file/d/1Xfx_T-



[01cPD0cLSM-7kV8OT43O-SvNf2/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1IDYSkK7VhvGjNHpgAbwhCnaw90ODIYqG/view?usp=sharing))

Science Plus " a potenziamento internazionale " è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

- 1° anno: Geography (geografia)
- 2° anno: Maths (matematica)
- 3° anno: Biology (biologia)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

6. LICEO SCIENTIFICO STEAM (<https://drive.google.com/file/d/1IDYSkK7VhvGjNHpgAbwhCnaw90ODIYqG/view?usp=sharing>)

STEAM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il Liceo scientifico STEAM vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° anno – 2° anno

- 1 ora aggiuntiva di laboratorio digitale e applicazioni di AI (Intelligenza Artificiale)
- Tablet studenti in comodato d'uso



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

SAPC040008

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Le finalità generali dei percorsi educativi e formativi della scuola, di seguito elencati, considerano gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107, prendendo in considerazione anche quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Gli alunni del liceo "De Sanctis" sono, quindi, guidati al raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

- acquisire la "cultura dell'impegno" contro atteggiamenti sempre più diffusi di superficialità, di genericità, di riluttanza o refrattarietà allo studio metodico ed organizzato;
- acquisire competenza linguistica in modo da saper scegliere e utilizzare un linguaggio appropriato per la comunicazione e l'espressione efficace;
- acquisire consapevolezza dei codici simbolici, da quello matematico scientifico a quello artistico-religioso;
- acquisire capacità di comunicazione anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche;
- padroneggiare il linguaggio della corporeità, mediante il rafforzamento di esperienze psicomotorie e pratiche sportive che sollecitino sia l'orientamento spazio-temporale sia la capacità di concentrazione e di applicazione;
- sviluppare competenza progettuale;



- essere in grado di organizzare il lavoro, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "F. DE SANCTIS" - SALERNO SAPC040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "F. DE SANCTIS" - SALERNO SAPC040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Orario: non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma.

Trasversalità dell'insegnamento, contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività: l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Allegati:

Prospetto Educazione civica - argomenti assegnati alle discipline 2025-2026 .pdf



Curricolo di Istituto

"F. DE SANCTIS" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Elemento integrante della progettazione didattica è il curricolo che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si fa riferimento in particolare alle otto competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- 1) competenza nella madrelingua
- 2) comunicazione nelle lingue straniere
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) competenza digitale
- 5) imparare ad imparare
- 6) competenze sociali e civiche
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità



8) consapevolezza ed espressione culturale

Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, garantisce l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, latino greco;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
6. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'Educazione civica;
7. educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
8. potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
9. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
10. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Allegato:

sigillo_finale atto di indirizzo 25-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Quadro sinottico Educazione civica

Allegato:

Quadro Sinottico Ed. Civica 2025-2026 ok.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Quadro sinottico di Educazione civica

Allegato:

Quadro Sinottico Ed. Civica 2025-2026 ok.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Quadro sinottico in allegato

Allegato:

Quadro Sinottico Ed. Civica 2025-2026 ok.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. Scopo comune a tutti i licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Al raggiungimento di questi risultati vengono chiamati a concorrere tutti gli aspetti del lavoro scolastico, fortemente integrati tra di loro, reciprocamente e pienamente valorizzati, con indicazioni privilegiate per:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
3. l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggi e di interpretazione di opere d'arte;
4. l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
5. la pratica dell'argomentazione e del confronto;



6. la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
7. l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del curricolo del Liceo Francesco De Sanctis è volta a promuovere competenze trasversali.

A) COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE: attivare percorsi curricolari ed extracurricolari rivolti al potenziamento della conoscenza delle strutture linguistiche di base e di livello avanzato, all'uso agevole delle varie forme di comunicazione, allo sviluppo delle capacità critiche.

B) COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: attivare percorsi curricolari e extracurricolari, che contemplino anche la metodologia CLIL, e corsi, affidati a docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche conformemente al QCER.

C) IMPARARE AD IMPARARE E COMPETENZE DIGITALI: acquisire competenze legate ai contenuti fondamentali delle discipline umanistiche anche attraverso l'uso sistematico di strumenti digitali; potenziare laboratori in ambito artistico, musicale, teatrale, paesaggistico, archeologico, storico-artistico; sviluppare la conoscenza dei beni culturali, arma indispensabile per proteggere e tutelare il patrimonio artistico; confrontare i contenuti fondamentali della cultura classica con analisi comparativa delle varie fonti (letterarie, archeologiche, della cultura materiale etc), anche attraverso attività extra moenia e l'uso sistematico di strumenti digitali.

D) COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA: partecipare a progetti nazionali, accordi di reti, collaborazioni con le Università, iniziative promosse dal MIUR per sviluppare competenze di problem solving e di indagine in ambito scientifico; partecipare a gare nazionali.



E) **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** partecipare attivamente alle varie iniziative dell'istituzione scolastica e del territorio relative alle tematiche della legalità, delle pari opportunità, dell'integrazione e dell'identità di genere; partecipare a incontri sistematici con esperti di ambito psicopedagogico, a letture e proiezioni di film incentrati sulla tematica del disagio e dell'integrazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si fa riferimento a quanto prima detto ed alle programmazioni dipartimentali. Esse sono di seguito riportate:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare, comunicare, collaborare e partecipare;
3. Agire in modo autonome e responsabile;
4. Risolvere problemi;
5. Individuare collegamenti e relazioni;
6. Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, si fa riferimento ai Traguardi di competenze, agli obiettivi specifici, alle conoscenze e alle abilità previsti nell'ambito del Curricolo Verticale di Educazione civica.

Allegato:

Curricolo di Ed civ 2025-2026 - ok.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'indirizzo Class Media è utilizzata la quota dell'autonomia nella misura del 20% nel



biennio.

Allegato:

Liceo-classico-Class-Media.pdf

Insegnamenti opzionali

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica il Liceo De Sanctis si avvale di un docente di diritto che svolge potenziamento dell'asse storico-politico-filosofico, con approfondimenti di ordine storico, politico, giuridico, economico, sociale, nell'ambito della disciplina Educazione civica, attraverso lezioni in codocenza con i docenti di Storia e Filosofia e i docenti delle discipline umanistiche in tutte le classi quarte e quinte. Per continuità possono essere coinvolte anche le classi terze. La progettazione dei moduli specifici è dettagliata nelle programmazioni di classe. In generale vengono affrontate tematiche relative a :

- Classi quarte: genesi e sviluppo del diritto; argomenti specifici di Diritto civile; elementi di Diritto pubblico;
- Classi quinte: Costituzione Italiana e Organismi Internazionali; tutela dei diritti umani.

Allegato:

Quadro sinottico Educazione civica 2025-26.pdf

Approfondimento



Il Liceo Francesco De Sanctis promuove efficacemente il rispetto della diversità, supporta con un sistema di attività, di recupero e di potenziamento le difficoltà e/o le attitudini degli studenti. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la verifica e la valutazione. I traguardi di competenze trasversali e di curricolo, le scelte formative dell'istituto rispondono pienamente ai bisogni degli studenti ed alle istanze che pervengono dal contesto socio-economico-culturale del territorio. Si svolgono test di ingresso comuni per poter garantire una coerenza sistemica rispetto agli indicatori di livello per competenze. Buona è l'attenzione al recupero durante l'intero anno scolastico. L'organizzazione, anche grazie alla individuazione di figure di coordinamento, di spazi (laboratori scientifici, linguistici ed informatici) e tempi delle attività laboratoriali risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. E' presente il piano di inclusione e di integrazione regolarmente deliberato in collegio e predisposto dal DS, dal docente referente e dal gruppo di lavoro. Sono definite chiaramente la vision, la mission dell'istituto ed i principi del PTOF nel documento programmatico condiviso dalla comunità scolastica e dalle famiglie. Sono realizzati percorsi di Formazione scuola-lavoro (FSL) per aiutare i discenti a sviluppare competenze coerenti con i percorsi di studi ed acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte future. Si attua la valutazione dei percorsi sia da un punto di vista delle esperienze che delle competenze acquisite, sia da parte di studentesse e studenti che di scuole e strutture ospitanti. Monitoraggi per verificare il funzionamento della scuola e le attività messe in campo sono proposti a tutte le componenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "F. DE SANCTIS" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+

Erasmus+ ☐ accresce le opportunità rivolte a un numero sempre maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. ☐ All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la ☐ sostenibilità ambientale, la ☐ transizione verso il digitale ☐ e la promozione della ☐ partecipazione ☐ alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. ☐ Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

1. promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
2. promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
3. promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la



collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Il Liceo Francesco De Sanctis è una scuola accreditata.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000123388
- PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000214240



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

[Accedi al sito dedicato](#)

○ Attività n° 2: Progetti e-Twinning

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

Mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

[Accedi al sito dedicato](#)

○ Attività n° 3: Corsi di inglese

Obiettivi

1. Sviluppare competenze in lingue straniere
2. Rafforzare la capacità di comprensione, produzione e analisi testuale.
3. Promuovere l'uso consapevole e critico della lingua in diversi contesti (scolastico, sociale, professionale).
4. Favorire il raggiungimento di livelli di competenza linguistica certificabili
5. Abituare i partecipanti all'uso pratico delle lingue straniere in contesti accademici e professionali



Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro
2. Acquisire competenze definite e spendibili nel mondo del lavoro

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Durante le lezioni verranno sviluppate le abilità linguistiche necessarie al superamento dell'esame; verranno proposti ascolti di testi di vario tipo, dialoghi con domande di comprensione, multiple choice, conversazioni su argomenti familiari, tempo libero, la



scuola, hobbies etc. Saranno, inoltre, svolte simulazioni e verranno somministrate le prove d'esame delle sessioni precedenti in modo da rendere i partecipanti consapevoli e, contemporaneamente, addestrati e pronti ad affrontare le diverse prove dell'esame. La flessibilità, caratteristica della didattica modulare, consentirà la sostituzione e/o l'inserimento di altri elementi relativamente alle esigenze rilevate nel corso della valutazione in itinere e in quella finale di ogni modulo.

○ Attività n° 4: Liceo scientifico Science plus

Il liceo scientifico SCIENCE PLUS presenta lo studio dei contenuti di Matematica, Geografia e Biologia anche in lingua inglese, rafforzando la conoscenza della lingua straniera.

Potenziamento inglese

- 1° anno: Geography (geografia)
- 2° anno: Maths (matematica)
- 3° anno: Biology (biologia)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

[Liceo scientifico Science Plus](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "F. DE SANCTIS" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Stem/Steam@Desanctis**

L'acronimo STEAM (che rappresenta le iniziali delle parole Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) indica le discipline che hanno assunto un ruolo trainante per l'innovazione, il progresso e il benessere della società. E' inoltre l'indicazione di un approccio educativo interdisciplinare volto all'acquisizione delle competenze fondamentali per affrontare un mondo in continuo cambiamento in cui le materie scientifiche diventano strumento di cittadinanza attiva e partecipata. In questo tipo di didattica l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione laboratoriale (pratico-teorica), la creatività e la realizzazione di progetti si affermano come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione interdisciplinare scientifica strettamente connessa al mondo reale. La Didattica delle STEAM, quindi, deve essere a sua volta una didattica integrata, in cui conoscenze, abilità e competenze vengono messe in campo in modo organico e originale.

Le discipline STEM nel liceo classico e STEAM nel liceo scientifico vengono integrate nell'insegnamento curriculare antimeridiano nel corso del primo biennio, attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti dell'Istituto del gruppo STEAM. La scuola è dotata delle necessarie strumentazioni tecnico-scientifiche che rendono i diversi laboratori presenti nel Campus laboratori perfettamente funzionali al percorso formativo. Inoltre tutti gli studenti hanno a disposizione STEAM_LAB: un luogo per far crescere le attitudini creative e progettuali in tre campi fondamentali, informatica, robotica e automazione, design/progettazione 3D (Design Thinking). Le lezioni



e le attività di laboratorio hanno il loro focus sui contenuti base delle aree Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica. Al triennio potrà essere sviluppato un ulteriore percorso avanzato, in orario extracurricolare, liberamente opzionabile degli studenti interessati. Per tutto il quinquennio, ed in maniera trasversale a tutte le discipline, viene riservata particolare attenzione all'acquisizione delle competenze digitali indispensabili per muoversi in tutte le attività e settori di studio. La strumentazione STEAM acquistata con i progetti specifici del PNSD consente ai nostri allievi di lavorare anche con ROBOT Umanoide.

Metodologie di apprendimento STEAM innovative basate sull'esperienza

Sono adottate metodologie didattiche innovative: Challenge Based Learning (CBL), Project Based Learning (PBL), Cooperative Learning, Experience-Based Learning (EBL), Adaptive Decision Making (ADM) e approcci di apprendimento quali Tinkering, l'Hackathon, l'Escape Room. Particolare attenzione viene data alla progettazione dello "Women Steam". Considerando che l'esperienza (EBL) è uno dei fondamenti per l'apprendimento, il progetto è costruito su simulazioni, giochi, giochi di ruolo, visualizzazioni, discussioni di focus group. Così vengono coinvolte tutte le dimensioni della persona (intelletto, sentimenti e sensi). L'approccio didattico sarà multidisciplinare con uso di tecnologie digitali. Il lavoro in piccoli gruppi è improntato sul successo collettivo che comporta quello individuale, sulla responsabilità di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi comuni nell'incoraggiamento reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze cognitive e metacognitive sulle STEM

Il progetto favorisce l'acquisizione delle "Life Skills"; abilità psicosociali privilegiate per la promozione dell'educazione alla salute nell'ambito scolastico e personale. In particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni; la gestione dello stress. I laboratori sono costituiti da piccoli gruppi in modo che ciascun alunno sia protagonista attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune. Gli studenti sviluppano il rispetto e la fiducia reciproca nello spirito di squadra. Obiettivo non secondario è il maggiore benessere psicologico: ovvero sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano le difficoltà e lo stress nella gestione dei conflitti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "F. DE SANCTIS" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Vengono introdotte per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione di "tempo scuola". Il Piano di orientamento ha carattere modulare. Ciascun docente potrà scegliere tra una rosa di attività (non avulse dalle discipline previste dal nostro curriculum) pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Allegato:

Orientamento De Sanctis 2025-26.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vengono introdotte per il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione di "tempo scuola". Il Piano di orientamento ha carattere modulare. Ciascun docente potrà scegliere tra una rosa di attività (non avulse dalle discipline previste dal nostro curriculum) pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro.

Allegato:

Orientamento De Sanctis 2025-26.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vengono introdotte per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi esclusivamente in orario curriculare. da inserire anche nei Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei percorsi FSL dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i percorsi FSL. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

Allegato:

Orientamento De Sanctis 2025-26.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Vengono introdotte per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi esclusivamente in orario curriculare. da inserire anche nei Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei percorsi FSL dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i percorsi FSL. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

Allegato:

Orientamento De Sanctis 2025-26.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vengono introdotte per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, da svolgersi esclusivamente in orario curriculare. da inserire anche nei Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei percorsi FSL dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i percorsi FSL. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

Allegato:



Orientamento De Sanctis 2025-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ASL, Enti locali del terzo settore (Legambiente, Comune, Provincia), Erasmus, eTwinning



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● L'ingegneria industriale tra innovazione e sostenibilità - Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIn - UNISA

Il percorso guida gli studenti nella progettazione di un nuovo prodotto per l'economia green. Attraverso lezioni introduttive su lean canvas, imprenditorialità green, sviluppo prodotto e brevettazione, i partecipanti acquisiranno strumenti essenziali per trasformare idee in soluzioni concrete. Gran parte del percorso sarà dedicata a laboratori pratici in team, dove gli studenti svilupperanno il proprio progetto. L'esperienza si concluderà con una pitch competition, occasione per presentare e valorizzare le proposte più innovative e sostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Laboratorio di Scrittura - Dipartimento Scienze Umane DIPSUM - UNISA

Tradurre per capire: parole in viaggio tra le lingue

Laboratorio di traduzione a cura del DipSUM per il Liceo "De Sanctis" di Salerno

Obiettivi formativi: □

1. Comprendere la teoria della traduzione e le sue implicazioni culturali, linguistiche e stilistiche. □
2. Sviluppare competenze di analisi testuale e riflessione metalinguistica. □
3. Argomentare consapevolmente le scelte traduttive, motivandole in base al contesto, al registro e agli obiettivi comunicativi. □
4. Confrontare strutture linguistiche e retoriche tra italiano, latino e inglese. □ Realizzare un prodotto finale che valorizzi il lavoro traduttivo.

Fase 1 – Teoria della traduzione

Fase 2 – Laboratori disciplinari



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche DISES - UNISA

Il laboratorio ha l'obiettivo di guidare gli studenti nello sviluppo e nella stesura di un Business Plan (BP), un documento strategico fondamentale per descrivere in dettaglio la struttura, gli obiettivi e il piano operativo di un'azienda o progetto imprenditoriale. Il Business Plan non solo supporta la pianificazione interna e lo sviluppo di un'impresa, ma è anche uno strumento cruciale per presentare l'idea a potenziali investitori, finanziatori o partner, garantendo la fattibilità e il successo dell'iniziativa, sia in fase di avvio che durante la crescita. L'attività principale del laboratorio consisterà nella redazione di un business plan attraverso un lavoro di gruppo, articolato in fasi che comprendono, l'analisi del mercato di riferimento e delle



opportunità di crescita; la definizione di una strategia aziendale chiara, coerente con gli obiettivi di crescita a medio-lungo termine; l'elaborazione di un piano finanziario con proiezioni economico-finanziarie concrete; l'Identificazione dei programmi di finanza agevolata e adattamento del business plan ai criteri specifici dei bandi di finanziamento.

Le Attività Previste per il laboratorio saranno:

1. □Analisi del contesto e delle esigenze aziendali: Raccolta dati e studio delle necessità aziendali. Definizione dell'obiettivo e delle finalità per il finanziamento richiesto.
2. □Identificazione del mercato di riferimento: Analisi della concorrenza e delle opportunità di mercato. Elaborazione di una matrice SWOT (punti di forza, debolezze, opportunità, minacce) per valutare lo stato attuale e il potenziale dell'azienda.
3. □Redazione del piano strategico: Definizione della missione aziendale e degli obiettivi strategici. Delineazione delle strategie operative. Definizione delle strategie di marketing.
4. □Analisi del piano finanziario: Identificazione dei fabbisogni finanziari dell'impresa e del piano di utilizzo dei fondi.
5. □Valutazione dei bandi di finanziamento: Analisi dei bandi attivi a livello regionale, nazionale ed europeo. Identificazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione da parte dei finanziatori.
6. □Finalizzazione del Business Plan.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il laboratorio si concluderà con la redazione di un business plan utile come strumento per ottenere finanziamenti e favorire la crescita e lo sviluppo dell'impresa.

● De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!

Il percorso di FLS inteso quale percorso di azione-formazione nell'ambito dell'attività extra scolastica di Web-Radio, mediante la realizzazione di un percorso di formazione tecnico-operativa, consentirà agli studenti, frequentanti gli indirizzi di Liceo classico e scientifico attivii nell'istituto, di acquisire le competenze utili alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche tematiche sul canale digitale già attivo dall'a.s. 2011-2012. I gruppi di studenti, mediante la formazione tecnico-operativa di esperti del settore, diventeranno "esperti" che cureranno i servizi delle diverse trasmissioni radiofoniche tematiche coordinati dal docenti tutor per le attività di redazione e dal "team tecnico di studenti", già impegnati da anni nella realizzazione delle trasmissioni radiofoniche on-line e nella messa in onda delle trasmissioni radiofoniche progettate. Il "team tecnico di studenti", composto da studenti con precedente esperienza nelle attività di messa in onda di trasmissioni radiofoniche, sarà parte integrante del gruppo classe del percorso di FLS rivestendo la funzione di senior durante le attività che coinvolgeranno studenti e studentesse, individuati sulla base di candidatura e manifestazione di interesse da parte del singolo alunno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti del settore.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Progetto teatro

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi



più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti; hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo e religione. L'analisi del testo e la lettura dello stesso, riscritto e adattato nell'ambito delle attività di laboratorio, saranno affiancate dallo studio dei singoli personaggi. Durante le prove gli allievi avranno modo di perfezionare le tecniche e gli strumenti fondamentali del linguaggio scenico già acquisiti nel corso di alfabetizzazione. I ruoli saranno assegnati a partire dalle attitudini psicofisiche degli allievi. Il prodotto finale del corso sarà presentato tra la fine di maggio e gli inizi di giugno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti del settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il prodotto finale del corso sarà presentato tra la fine di maggio e gli inizi di giugno.



Attività di laboratorio - Dipartimento di Farmacia DIFARMA - UNISA

Dai Sensi alla Strategia:

Analisi e Marketing Sensoriali per la valorizzazione del Made in Italy in ottica di sostenibilità

Fase 1 – Introduzione e orientamento

Fase 2 – Attività di laboratorio scientifico

Fase 3 – Marketing multisensoriale e valorizzazione

Fase 4 – Project Work finale

Contenuti principali

1. Presentazione Dipartimento e Laboratorio Multisensoriale.
2. Concetti base di analisi sensoriale e marketing esperienziale.
3. Uso delle strutture mobili, hardware e software del laboratorio.
4. Analisi sensoriale guidata dell'olio EVO (vista, olfatto, gusto).
5. Raccolta dati e prime elaborazioni.
6. Principi di comunicazione, marketing sostenibile e storytelling per i prodotti agroalimentari.
7. Elaborazione di schede descrittive e messaggi di valorizzazione dell'olio in ottica di sostenibilità e biodiversità.
8. Lavoro di gruppo: realizzazione di un miniposter o pitch sui risultati dell'analisi e della strategia di valorizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lavoro di gruppo: realizzazione di un miniposter o pitch sui risultati dell'analisi e della strategia di valorizzazione. Presentazione e discussione con i docenti.

● Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG - UNISA

"Il diritto nella vita quotidiana"

Il progetto formativo persegue l'obiettivo di introdurre gli studenti alle scienze giuridiche attraverso una dimostrazione, svolta in chiave pratico-applicativa, dell'interferenza del diritto nei molteplici ambiti della vita quotidiana. L'attività, strutturata in n. 10 incontri da 2 ore, sarà incentrata sull'analisi e di casi pratici e sulle questioni giuridiche connesse che saranno declinate in una modalità adeguata ad alunni delle scuole superiori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Dipartimento di Studi Politici e Sociali DiSPS - UNISA

Storytelling e Reti sociali

Il diSPS si impegna a formare circa 35 studenti per il Laboratorio "Storytelling e Reti sociali".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Associazione Teneka - Progetto Athena

Agli studenti saranno forniti incipit di libri, scelti dall'Associazione, inerenti due diverse aree tematiche: "Promozione dei diritti della Terra e delle persone", "Autori emergenti del territorio".

Con la guida dei loro insegnanti, gli studenti leggeranno gli incipit e selezioneranno i testi di autori più vicini ai loro interessi. Saranno programmati incontri specifici con gli Autori selezionati che si recheranno a scuola per incontrare gli studenti e studentesse della classe, in giorni e orari concordati. Oltre agli incontri con gli Autori, sarà possibile approfondire con esperti dell'Associazione promotrice, incontri su Editing e sulla Comunicazione Assertiva.

Obiettivi

1. Promozione della lettura e della scrittura.
2. Promozione dello spirito critico e della capacità di giudizio.
3. Sostegno al miglioramento della qualità dei processi formativi e delle relazioni autentiche.
4. Sostegno ai processi orientativi, correlati allo sviluppo del potenziale e dei talenti individuali e collettivi.



5. Valorizzazione del rapporto tra istituzioni scolastiche e territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento.

● Progetto AIL Salerno

L'iniziativa, denominata "Ogni dono è un nodo" è ideata, promossa e coordinata dalla Sezione AIL di Salerno. Questo progetto si prefigge di promuovere il volontariato tra i giovani, sensibilizzare alla donazione e potenziare le loro life skills. Portare il volontariato a scuola ha come fine promuovere stili di vita positivi improntati alla partecipazione e alla legalità, educare all'ascolto come capacità di accorgersi dell'altro, stimolare occasioni per esperire e consolidare



nuovi ruoli e responsabilità. È il tentativo di offrire alle nuove generazioni iniziative concrete, occasioni e opportunità che facciano conoscere e vivere ai giovani l'esperienza del dono, della gratuità, della relazione d'aiuto e della condivisione. Il progetto consentirà ai giovani destinatari di riflettere sul loro modo di vedere sé stessi e la società in cui vivono. Avranno non solo modo di conoscersi meglio e potenziare le proprie abilità di vita ("life skills"), ma anche di divenire cittadini e cittadine attivi arricchendo il capitale sociale del nostro territorio. Il progetto rientra tra i programmi di educazione alla salute, che offrono ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di aumentare le conoscenze sull'argomento e modificare volontariamente il proprio comportamento in relazione alla tutela della salute e dell'ambiente in cui si vive attraverso l'acquisizione di abilità di vita (LIFE SKILLS). Il progetto mette al centro la cultura del dono. Data la peculiarità dell'associazione AIL nel supporto ai pazienti oncoematologici, sarà posta molta attenzione alla sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse alla donazione di sangue e di cellule staminali emopoietiche ("CSE del midollo osseo").

Finalità

1. Promuovere l'educazione alla salute, intesa come condizione di benessere fisico e psichico;
2. fornire una corretta informazione in merito alle problematiche oncoematologiche, della donazione di sangue, di CSE del midollo osseo e motivare ad un coinvolgimento personale degli studenti e delle studentesse nei confronti della donazione;
3. offrire stimoli per l'adozione di comportamenti e stili di vita più sani, indispensabili per attuare una corretta prevenzione per molte patologie tra cui anche quelle oncologiche;
4. potenziare la cultura della solidarietà e dell'accoglienza stimolando lo sviluppo di un atteggiamento solidale che si concretizzi in attività di volontariato, di cooperazione, di condivisione di problemi ed emozioni;
5. favorire la conoscenza di sé, in rapporto agli altri e al mondo circostante, per rafforzare le abilità personali e sociali, per consentire ai giovani di diventare soggetti attivi;
6. offrire occasioni di confronto fra giovani per favorire il riconoscimento dei significati e delle componenti psicologiche degli atteggiamenti nei confronti delle situazioni a rischio per la salute;
7. offrire occasioni di reciprocità per poter donare agli altri qualcosa di importante di sé.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Progetto "Biblioteca diffusa"

Il progetto "Biblioteca diffusa" si prefigge di dare significato e valore alla formazione liceale promuovendo l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, conservazione e salvaguardia dei beni culturali, management e promozione della cultura. L'obiettivo è quello di preparare gli studenti a diventare promotori attivi della cultura e del patrimonio librario, dotandoli di strumenti pratici e conoscenze teoriche che li accompagneranno nel loro futuro accademico e professionale. La Biblioteca Sena diventerà "biblioteca diffusa" con un servizio di prestito bibliotecario pubblico, svolto a favore di tutti i cittadini che ne vorranno usufruire, presso la libreria Imagine's Book. Gli studenti impareranno a sviluppare strategie efficaci per promuovere il patrimonio culturale e a gestire progetti in questo ambito.

"



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Libreria Imagine's Book - Salerno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.



**BIBLIOTECA
MICHELANTONIO SENA**



BIBLIOTECA DIFFUSA

Gli studenti
del De Sanctis
impegnati
nel progetto FSL
“Biblioteca diffusa”
ti aspettano dalle
ore 15:30 alle 18:30

Il servizio sarà attivo
ogni martedì e giovedì
dal 16 dicembre 2025



[+https://www.liceoclassicodesanctis.it/biblioteca/](https://www.liceoclassicodesanctis.it/biblioteca/)



089.752094

**SERVIZIO DI
PRESTITO
BIBLIOTECARIO
presso**

**Imagine's Book
Corso Garibaldi, 142
SALERNO**



● **Dipartimento di Informatica DI - UNISA**



CODING GIRLS - LINGUAGGIO PYTHON

Obiettivi

Questo FSL rappresenta un'introduzione al linguaggio Python.

Conoscenza e comprensione:

Perché imparare Python.

1. □ Introduzione alla sintassi del linguaggio Python.
2. □ Introduzione sul controllo del flusso (if/else, for, while...)
3. □ Implementare ed utilizzare le funzioni.
4. □ Introduzione ai tipi di Python.
5. □ Lettura e scrittura di un file.
6. □ Introduzione alle classi e alla programmazione OO.

Saper fare:

1. □ Conoscenza di base della programmazione.

Metodi didattici

Verrà utilizzato:

1. □ Materiale didattico di preparazione alla parte teorica;
2. □ Esperienze laboratoriali di programmazione in Python.

Esercitazione

Gli studenti saranno guidati nelle risoluzioni di diverse sfide online. Questa attività verrà svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Dipartimento di Fisica DF - UNISA

STEAM in Azione - il Futuro GreenTech è adesso!

Descrizione: in un'epoca in cui le sfide globali richiedono risposte scientifiche e visioni interdisciplinari, l'attività si propone come uno spazio di incontro tra scuola e università, dove la curiosità diventa conoscenza e la conoscenza diventa azione, per costruire una rete educativa solida, orientata al futuro e utile per il mondo del lavoro. Un'occasione rivolta agli studenti del quinto anno, per toccare con mano le tecnologie innovative: dall'energia pulita alla fisica



quantistica, dal riciclo ai materiali intelligenti. Articolazione: l'attività prevede l'approfondimento del ruolo cruciale della fisica abilitante, dell'ingegneria energetica e della chimica sostenibile, articolati in tre moduli, che prevedono il racconto e la dimostrazione di esperimenti innovativi ma alla "portata di tutti" perché sono replicabili anche a casa, in totale sicurezza. Gli studenti impareranno a produrre i quantum dot alla base di numerosi applicativi, come i moderni televisori QLED, ad utilizzare gli scarti alimentari come indicatori di pH e a sperimentare l'effetto di superidrofobicità che i nanomateriali conferiscono a tecnologie come le pale eoliche. Al termine di ogni modulo, lo studente avrà tutti gli strumenti per mettersi alla prova e replicare l'esperimento in autonomia, per poi produrre un contenuto scientifico e creativo da "postare" non sui social ma in un drive predisposto ad hoc, per valorizzare il contributo dell'Arte nelle tematiche STEM.

GreenTech Wokshop

Descrizione: un incontro immersivo in presenza al Campus di Fisciano, per esplorare il ruolo della scienza nella transizione ecologica, attraverso laboratori interattivi e incontri con aziende del settore, rivolta agli studenti del quinto anno. Articolazione: il workshop si rivolge a studenti curiosi e appassionati di scienza e tecnologia, che si chiedono spesso "il perché" delle cose e del loro funzionamento. Durante questo incontro gli studenti potranno dialogare direttamente con ricercatori e imprenditori, per porre loro domande e confrontarsi su tematiche di avanguardia. L'attività riguarderà l'approfondimento delle tre aree strategiche già introdotte nell'attività precedente.

1. Fisica abilitante: tecnologie avanzate per l'energia, la mobilità e l'ambiente.
2. Chimica sostenibile: materiali innovativi e processi a basso impatto ambientale.
3. Ingegneria energetica: soluzioni per la produzione e gestione efficiente dell'energia rinnovabile.

GreenTech News

Descrizione: un incontro pensato per approfondire temi scientifici di attualità e divulgare l'importanza della corretta informazione. Articolazione: gli studenti del quinto anno saranno impegnati a "sfatare falsi miti" e a "scovare fake news" attraverso attività di gamification a cura di membri del Dipartimento. I partecipanti saranno divisi in gruppi e dovranno cooperare per raggiungere l'obiettivo. Le tematiche faranno riferimento a grandi linee a quelle delle attività precedenti, ma avranno un maggiore focus sulle notizie di attualità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Dipartimento di Medicina - UNISA

Progetto MOOD

1^a edizione

Il progetto MOOD è promosso dalle Conferenze Permanenti dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria. MOOD è un'iniziativa nata nel 2024 che coinvolge 42 atenei statali e non statali. Il progetto accompagna gli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori nel passaggio verso i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia Odontoiatria e Protesi Dentaria offrendo percorsi, inizialmente in diretta, poi sempre disponibili on demand, pensati per consolidare i saperi di base. Dal 2025, il progetto si evolve per supportare gli studenti anche nella preparazione al semestre aperto.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Progetto "Conoscere la borsa" - Carisal

Il progetto "Conoscere la borsa" curato dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana - Carisal, porta gli studenti alla scoperta della finanza e dei mercati. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione al mercato borsistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana - Carisal

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Progetto “Non fare lo sbronzo, proteggi la vita, l’ambiente, la città”

Si tratta di una campagna di sensibilizzazione per promuovere la sicurezza stradale, il rispetto dell’ambiente, del patrimonio artistico culturale e la prevenzione dell’abuso di alcol e sostanze stupefacenti, ideata e promossa dal Comune di Salerno, in collaborazione con Polizia di stato, Polizia municipale, Soprintendenza ABAP Salerno – Avellino, Vigili del Fuoco, ASL Salerno, ACI Automobile Club Salerno, Dipartimento UOC Emergenza-COT 118, Croce Rossa, Protezione Civile e Archeoclub Il Torrione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polizia di stato, Polizia municipale, Soprintendenza ABAP Salerno – Avellino, Vigili del Fuoco, ASL Salerno, ACI Automobile Club Salerno, Dipartimento UOC Emergenza-COT 118, Croce Rossa, Protezione Civile e Archeoclub Il Torrione.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● De Sanctis Jazz Band

La particolare declinazione che di tali attività si intende proporre nel presente progetto si spiega con le peculiarità tecniche e storiche del jazz, genere musicale che offre interessanti e coinvolgenti spunti di riflessione sia sul piano storico-sociale (emancipazione della componente nera della popolazione statunitense, superamento delle discriminazioni razziali) che su quello propriamente tecnico (ritmo e armonia). Dando fondamentale spazio alla pratica dell'improvvisazione, lo studio e la pratica del jazz sviluppa negli allievi competenze preziose nell'approccio creativo alle strutture musicali e un significativo esercizio di problem solving, i cui benefici effetti risultano immediatamente spendibili in tutte le discipline sia a base logico matematica (rapporti matematici nell'armonia) che umanistica (espressione poetico-emotiva e argomentativa). Gli allievi vengono coinvolti in misura progressivamente crescente nella definizione del programma e nell'arrangiamento delle composizioni, spaziando in tutte le principali scuole e nei principali stili in cui la storia ormai secolare del jazz si è articolata (Swing, BeBop, Hard Bop, Modale, Funky, Fusion). Agli studenti viene fornito, con criterio rigorosamente graduale, materiale didattico ed esemplificativo atto a favorire l'acquisizione di competenze il più possibile concrete, pertinenti e creative in materia di storia del jazz, esecuzione del jazz, improvvisazione (armonia jazz, teoria dei modi) e arrangiamento jazz, in modo che il risultato finale possa rappresentare il frutto di una partecipazione attiva e fattiva di tutti i partecipanti al progetto didattico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● Progetto "La Scuola adotta un Monumento"

Il progetto della Fondazione Napoli Novantanove: "La Scuola adotta un Monumento", non è semplicemente un progetto didattico, ma un vero e proprio impegno civico che mira a rafforzare il legame tra le giovani generazioni e il patrimonio storico-artistico del nostro territorio. Adottare un monumento significa diventarne custodi attivi, sviluppando un senso di appartenenza, responsabilità e orgoglio per la propria storia e la propria comunità. Attraverso questa esperienza, gli studenti non solo approfondiscono la conoscenza, ma diventano ambasciatori della bellezza e del valore dei beni culturali che ci sono stati tramandati.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Erchemperto - Servizi per i beni culturali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certamina et agones

Il progetto si inserisce tra le iniziative tese a promuovere la cultura dell'eccellenza. In particolare nello schema di attuazione progettuale elaborato dal MIUR figurano in posizione rilevante le Olimpiadi Nazionali di Lingue e civiltà classiche alle quali partecipano gli studenti vincitori di Certamina accreditati. La traduzione come atto di mediazione linguistica è uno strumento di comunicazione tra culture: l'oggetto della traduzione è il sostrato culturale che lo ha prodotto in un dato momento temporale; grazie alla decodificazione e transcodifica linguistica le opere degli autori greci e latini entrano a far parte integrante del sistema di arrivo per cui "sia il testo originale che quello tradotto si integrano nella rete semiotica dei sistemi culturali intersecantisi tra di loro". La classicità viene vista pertanto come substrato cognitivo e strumento metodologico teso ad una lettura critica della realtà contemporanea. Come nei precedenti anni scolastici, gli studenti del nostro Istituto, qualora vengano organizzate, parteciperanno alle seguenti gare: Certamen Hippocraticum di Salerno, Certamen Magna Graecia di Catanzaro, Certamen Vergilianum di Nocera Inferiore, Certamen Velinum ed Agone Eleatico di Ascea, Certamen Classicum Hirpinum di Avellino, Agon Politicos di Fratta Maggiore, Piccolo Certamen Placidiano (interno al nostro Istituto con prova inviata da Ravenna). Alcune delle competizioni precedentemente citate sono accreditate per la selezione dei concorrenti alle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando



l'orientamento in uscita in chiave plurale (universita'/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue piu' della meta' dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli gia' positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza del mondo classico. 2. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. 3. Potenziare rispetto, accettazione e solidarietà verso gli altri. 4. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e interpretazione). 5. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. 6. Potenziare le competenze disciplinari generali. 7. Potenziare le competenze linguistiche. 8. Potenziare le attività di sostegno alla didattica. 9. Sviluppare le capacità critiche. 10. Potenziare il metodo di studio. 11. Promuovere una cultura dell'eccellenza, valorizzando le potenzialità degli studenti più dotati nella transcodifica e rafforzando motivazione e merito attraverso emulazione e riconoscimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Sport a scuola

Le ore extracurricolari destinate all'avviamento della pratica sportiva si svolgono essenzialmente in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, con orari e giorni che possono variare in base alle esigenze degli alunni. Riguardano le seguenti discipline sportive: corsa campestre maschile e femminile, calcio a cinque maschile e femminile, pallavolo maschile e femminile, nuoto maschile e femminile, pallamano femminile, scacchi, tennis, tennis tavolo e pallapugno maschile. Gli sport individuali e di squadra vengono scelti dai docenti di scienze motorie tenuto conto delle proposte e delle adesioni degli studenti stessi e sono praticabili anche presso strutture esterne all'Istituto (piscina, campo sportivo etc). Le attività dei GSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di scienze motorie stimolando gli alunni ad una pratica sportiva partecipata e gratificante, ampliando le conoscenze e le abilità del proprio vissuto socio-sportivo-motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Favorire lo sviluppo di una cultura sportiva e del benessere psico-fisico. 2. Promuovere socializzazione e integrazione attraverso la partecipazione attiva. 3. Acquisire il movimento come stile di vita quotidiano. 4. Consolidare capacità, conoscenze e abilità motorie, integrandole in competenze socio-sportivo-relazionali. 5. Valorizzare la partecipazione a giochi e tornei come ulteriori occasioni di verifica e valutazione positiva delle abilità acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Corsi di inglese

Durante le lezioni verranno sviluppate le abilità linguistiche necessarie al superamento dell'esame; verranno proposti ascolti di testi di vario tipo, dialoghi con domande di comprensione, multiple choice, conversazioni su argomenti familiari, tempo libero, la scuola, hobbies etc. Saranno, inoltre, svolte simulazioni e verranno somministrate le prove d'esame delle sessioni precedenti in modo da rendere gli alunni consapevoli e, contemporaneamente, addestrati e pronti ad affrontare le diverse prove dell'esame. La flessibilità, caratteristica della didattica modulare, consentirà la sostituzione e/o l'inserimento di altri elementi relativamente alle esigenze rilevate nel corso della valutazione in itinere e in quella finale di ogni modulo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando



l'orientamento in uscita in chiave plurale (universita'/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue piu' della meta' dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli gia' positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilita'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro. 2. Acquisire competenze definite e spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Lingue

Aula generica

● De Sanctis Jazz Band

La particolare declinazione che di tali attività si intende proporre nel presente progetto si spiega con le peculiarità tecniche e storiche del jazz, genere musicale che offre interessanti e coinvolgenti spunti di riflessione sia sul piano storico-sociale (emancipazione della componentenera della popolazione statunitense, superamento delle discriminazioni razziali) che su quello propriamente tecnico (ritmo e armonia). Dando fondamentale spazio alla pratica dell'improvvisazione, lo studio e la pratica del jazz sviluppa negli allievi competenze preziose nell'approccio creativo alle strutture musicali e un significativo esercizio di problem solving, i cui benefici effetti risultano immediatamente spendibili in tutte le discipline sia a base logicomatematica (rapporti matematici nell'armonia) che umanistica (espressione poetico-emotiva e argomentativa). Gli allievi vengono coinvolti in misura progressivamente crescente nella definizione del programma e nell'arrangiamento delle composizioni, spaziando in tutte le principali scuole e nei principali stili in cui la storia ormai secolare del jazz si è articolata (Swing, BeBop, Hard Bop, Modale, Funky, Fusion). Agli studenti viene fornito, con criterio rigorosamente graduale, materiale didattico ed esemplificativo atto a favorire l'acquisizione di competenze il più possibile concrete, pertinenti e creative in materia di storia del jazz, esecuzione del jazz, improvvisazione (armonia jazz, teoria dei modi) e arrangiamento jazz, in modo che il risultato finale possa rappresentare il frutto di una partecipazione attiva e fattiva di tutti i partecipanti al progetto didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo.
2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali.
2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza di sé.
2. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali.
3. Potenziare le capacità individuali.
4. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● Sfide scientifiche: olimpiadi, giochi e talenti in azione

Le Olimpiadi di Matematica e Fisica, i Giochi Matematici, le Olimpiadi di Chimica e le iniziative dell'ambito scientifico costituiscono un percorso di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, finalizzato a sviluppare competenze logico-argomentative, sperimentali e di problem solving, attraverso allenamento guidato, esercitazioni, simulazioni e partecipazione alle diverse fasi delle competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo



Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue piu' della meta' dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli gia' positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze disciplinari (matematica, fisica, chimica) e della padronanza dei linguaggi scientifici. 2. Rafforzamento di problem solving, ragionamento critico, autonomia nello studio e gestione del tempo. 3. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva, con consolidamento di atteggiamenti di impegno e perseveranza. 4. Sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, gestione dello stress e delle performance). 5. Valorizzazione del merito e delle eccellenze, con ricadute positive sul rendimento e sull'orientamento verso percorsi STEAM.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

● Progetti Erasmus+



Erasmus+ $\square$ accresce le opportunità rivolte a un numero sempre maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. $\square$ All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la $\square$ sostenibilità ambientale, la $\square$ transizione verso il digitale $\square$ e la promozione della $\square$ partecipazione $\square$ alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. $\square$ Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Gli obiettivi specifici del programma comprendono: 1. promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; 2. promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; 3. promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive. Il Liceo Francesco De Sanctis è una scuola accreditata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.



Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Incentivare buone pratiche; 2. Valorizzare il patrimonio artistico-culturale della propria area; 3. Approfondire i problemi ambientali; 4. Analizzare i motivi che impediscono agli studenti di conseguire il successo scolastico; 5. Trovare soluzioni, approntare strategie per favorire il superamento delle barriere culturali e sociali che conducono all'abbandono scolastico; 6. Valutare le opportunità di lavoro e sviluppare le competenze per trarne vantaggio; 7. Comprendere e sviluppare le competenze necessarie per avere successo nel percorso di lavoro non solo nel proprio paese ma anche nell'UE; 8. Valorizzazione le competenze linguistiche; 9. Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Collaborazione tra docenti delle scuole europee coinvolte.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro



Aula generica

Auditorium

Approfondimento

[Accedi al sito dedicato](#)

● Progetti e-Twinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli



apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare nella comunicazione autentica in lingua straniera (scritta e orale) con coetanei europei. 2. Sviluppo delle competenze digitali: uso consapevole di piattaforme, strumenti web e applicazioni collaborative; miglioramento della cittadinanza digitale e della sicurezza online. 3. Competenze trasversali (soft skills): collaborazione, problem solving, creatività, gestione del tempo, responsabilità nei compiti di gruppo e capacità di lavorare per obiettivi. 4. Crescita delle competenze interculturali: apertura al confronto, rispetto delle differenze, valorizzazione delle identità locali in una prospettiva europea. 5. Rafforzamento della cittadinanza europea: maggiore consapevolezza dei valori comuni, delle istituzioni e delle sfide condivise, con ricadute su partecipazione e senso di appartenenza. 6. Motivazione e inclusione: aumento del coinvolgimento degli studenti grazie a compiti autentici e cooperativi; opportunità di valorizzare diversi stili di apprendimento (anche per alunni con BES). 7. Miglioramento delle competenze comunicative e sociali: interazione con pari, negoziazione di significati, costruzione di prodotti comuni, sviluppo dell'autostima. 8.



Innovazione metodologica: diffusione di pratiche didattiche attive (project-based learning, cooperative learning, peer education) e maggiore integrazione tra discipline. 9. Produzione di materiali e prodotti finali: e-book, podcast, video, presentazioni, mostre digitali, blog di progetto, con documentazione condivisa e riutilizzabile. 10. Sviluppo professionale dei docenti: scambio di buone pratiche, coprogettazione, crescita nella didattica collaborativa e nella valutazione per competenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Collaborazione tra docenti delle scuole europee coinvolte.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Web-radio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Auditorium

Approfondimento

[Accedi al sito dedicato](#)

● Notte Nazionale del Liceo Classico

La Notte Nazionale del Liceo Classico, uno degli eventi più innovativi nella scuola degli ultimi anni, è nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo



Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno



(Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

L'idea di partenza si è rivelata vincente: nata per dimostrare in maniera evidente che il curriculum del classico, nonostante tutti gli attacchi subiti in quegli anni, era ancora pieno di vitalità ed era popolato da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e con abilità e competenze che oltrepassavano di gran lunga quelle richieste a scuola, la Notte Nazionale del Liceo Classico ha oggi fatto breccia nell'opinione pubblica, ha contribuito in maniera rilevante a focalizzare l'attenzione dei media e della gente comune su quello che è il fiore all'occhiello del sistema scolastico italiano. Questo evento ha probabilmente fatto sì che si determinasse quell'inversione di tendenza nelle iscrizioni al liceo classico che ormai da qualche anno hanno ripreso a salire a livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Web-radio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

Auditorium



Approfondimento

[Notte Nazionale del Liceo Classico 2025](#)

● Progetto "Liberi di ... Liberi da ... Liberi per ..."

Il progetto "Liberi di ... Liberi da ... Liberi per..." finanziato dalla Regione Campania vuole creare una rete di sostegno che coinvolga l'intera comunità scolastica, promuovendo il benessere psico-fisico e relazionale di tutti i suoi membri. In questo modo, la scuola non sarà solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio di crescita personale e collettiva, dove ogni individuo potrà sentirsi valorizzato e supportato nel suo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Per il personale scolastico: fornire un supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; 2. Per gli studenti e famiglie: fornire un supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; 3. Per docenti, genitori e studenti: affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è migliorare la qualità della vita di studenti, insegnanti e genitori, promuovendo benessere, successo e piacere all'interno della scuola, oltre a sviluppare competenze relazionali che favoriscano una comunicazione assertiva e collaborativa.

Il progetto vuole porre l'attenzione sui seguenti ambiti:

1. Autoconsapevolezza e Successo Scolastico

- Progetto personale e insuccesso: Un progetto personale chiaro, basato su una conoscenza approfondita di sé e delle proprie aspirazioni, può agire come una bussola, motivando lo studente a superare le difficoltà scolastiche e a trovare strategie di apprendimento più efficaci.
- Risorse personali e insuccesso: La consapevolezza delle proprie risorse può aiutare gli studenti a sviluppare strategie di compensazione e a superare gli ostacoli che incontrano nel percorso scolastico.

2. Relazioni e Contesto Familiare

- Identità e aspettative genitoriali: La definizione della propria identità, spesso influenzata dalle relazioni con i genitori e dai pari, può entrare in conflitto con le aspettative familiari. Questo conflitto può generare stress e demotivazione, influenzando negativamente il rendimento scolastico.
- Bullismo e relazioni: Il bullismo, sia tradizionale che informatico, può minare l'autostima e il senso di appartenenza, aumentando il rischio di isolamento e di abbandono scolastico.

3. Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

- Discriminazione e inclusione: Il contrasto alla discriminazione e il potenziamento dell'inclusione sono fondamentali per garantire a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, il diritto allo studio e la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Attraverso colloqui motivazionali e di supporto, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere modalità di funzionamento più favorevoli al proprio benessere. Questi interventi, inoltre, consentiranno di prevenire situazioni di rischio per la salute. Lo Sportello di Ascolto, che non ha



finalità cliniche, offrirà a tutti gli studenti la possibilità di accedere a consulenze all'interno dell'istituto per affrontare problematiche legate alla scuola, alla famiglia e ai coetanei, dando loro l'opportunità di prevenire o affrontare il disagio emotivo. Inoltre, verranno proposti workshop per i docenti, volti a fornire strategie efficaci per sostenere i propri studenti nel percorso di crescita, condivisione, confronto.

● Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

Tutte le classi partecipano alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione secondo delibere del Collegio dei docenti, del Consiglio d'istituto e dei Consigli di classe in Italia e all'estero. La scuola partecipa anche ai Campus sportivi organizzati sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni,



criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuit  tra competenze in uscita e richieste dell'universita', e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (universita'/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue piu' della meta' dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli gia' positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilit .

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Consolidamento degli apprendimenti attraverso esperienze dirette e contestualizzate, con



ricadute positive su comprensione, motivazione e partecipazione. 2. Sviluppo di competenze trasversali: autonomia, senso di responsabilità, organizzazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e rispetto di regole e tempi condivisi. 3. Crescita culturale e apertura internazionale: conoscenza del patrimonio storico-artistico e scientifico, confronto con contesti diversi, potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali (in particolare nelle esperienze all'estero). 4. Educazione alla cittadinanza: rispetto dei luoghi e dei beni comuni, comportamenti corretti in contesti pubblici, consapevolezza del valore della memoria e della tutela del patrimonio. 5. Inclusione e socializzazione: rafforzamento della coesione del gruppo classe, miglioramento delle relazioni, valorizzazione delle differenze e promozione del benessere scolastico. 6. Promozione di stili di vita sani (campus sportivi): potenziamento delle competenze motorie, collaborazione e fair play, gestione delle emozioni e delle dinamiche di squadra, cura del benessere psico-fisico. 7. Orientamento e ampliamento degli orizzonti: conoscenza di realtà formative e culturali differenti, supporto alla consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. 8. Miglioramento delle competenze comunicative: restituzione delle esperienze tramite rielaborazioni (relazioni, prodotti multimediali, presentazioni), anche in ottica di documentazione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[Campus sportivo](#)

● Progetto teatro classico: E' di scena l'antico

Il progetto mira a consolidare la conoscenza del teatro greco e latino attraverso la fruizione diretta dei drammi antichi e la loro interpretazione. Fornendo agli studenti l'occasione di dare vita ai testi studiati e di mettere in risalto il valore della cultura classica attraverso una manifestazione pubblica, rende anche possibile uno dei momenti in cui il Liceo tutto si apre alla cittadinanza, con una ricaduta positiva sul rapporto del nostro Istituto con il territorio. Le priorità cui si riferisce il progetto sono in particolare: - potenziare la motivazione allo studio nel liceo classico; - consolidare ed ampliare le capacità espressive e le competenze linguistiche attraverso i modelli forniti dalle civiltà classiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.



Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

- Acquisire padronanza dei mezzi espressivi e delle tecniche teatrali compatibili con il dramma antico, arricchendo le competenze specifiche degli studi classici. - Presentare il risultato del lavoro svolto al resto della comunità studentesca, alle famiglie e alla cittadinanza intera. - Acquisire una prospettiva culturale internazionale attraverso la partecipazione a Siracusa al Festival del Teatro Classico dei Giovani dell'INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico), che costituisce una preziosa occasione di confronto con studenti delle scuole e delle università di tutta Europa sul terreno comune della tradizione classica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Auditorium

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Teatro

Anfiteatro all'aperto

Approfondimento

A conclusione del progetto è prevista la partecipazione al concorso nazionale che si svolge a maggio nel Teatro antico di Siracusa.

[Al terzo giorno risusciterà? - Libero adattamento dell'Alceste di Euripide a.s. 2024/25](#)

● Giornata Nazionale degli alberi e Festa dell'albero

Promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani. Preparazione di attività didattiche e di stand per l'accoglienza delle classi terze delle scuole secondarie di I grado di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo.
2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali.
2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

L'obiettivo è valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il ruolo fondamentale che boschi e foreste hanno nella conservazione del pianeta e di qualsiasi specie vivente, essere umano compreso.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Serra
	Planetario
Aule	Aula generica
	Auditorium

Approfondimento

Il suo scopo è promuovere la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la



valorizzazione degli alberi.





#ioleggoperché

#ioleggoperché è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2.



Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

Far crescere la biblioteca "Sena" del Liceo De Sanctis, regalando un libro a questa struttura pubblica, aperta a tutti, che - gratuitamente - da più di venti anni promuove la cultura, incoraggia la lettura e l'informazione, fa crescere il sapere, distribuisce libri, di ogni tipo e di ogni formato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto teatro moderno

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella



prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti; hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo e religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni,



criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuit  tra competenze in uscita e richieste dell'universita', e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (universita'/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue piu' della meta' dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli gia' positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilit .

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza di s  e delle proprie potenzialit 
- Migliorare la conoscenza del corpo



e della voce • Migliorare l'empatia e la capacità di socializzazione • Migliorare la creatività, la concentrazione e la memoria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Auditorium
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Anfiteatro all'aperto

Approfondimento

[Viaggiando tra sogno e realtà - Laboratorio a.s. 2024/25](#)

● Hub culturale “Biblioteca Sena”: una biblioteca pubblica

La biblioteca pubblica “M. Sena” è una struttura cultura, didattica, educativa della scuola aperta anche al territorio, iscritta all’anagrafe delle biblioteche italiane (codice IT-SA0214). Chiunque, negli orari stabiliti, può accedere alla struttura ed usufruire dei suoi servizi. La biblioteca possiede oltre 50000 titoli (collane storiche e letterarie, narrativa, saggi, romanzi, centinaia di monografie di storia, di critica letteraria, di filologia, filosofia, arte, teatro, cinema, storia locale, riviste). Il catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate. Produzione di podcast e book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri disponibili in biblioteca e audiolibri caratterizzano la Biblioteca Sena in cui quotidianamente opera il BiblioTeam



coordinato dal docente referente. Link ai podcast e agli audiolibri vengono inviati periodicamente sugli smartphone degli utenti tramite il canale Telegram: @desanctisbiblio. I podcast vengono pubblicati sul canale BiblioTalk di SoundCloud.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.



○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. realizzazione di uno spazio di dialogo, confronto e creazione di cultura dello scambio e partecipazione consapevole nello sviluppo del panorama culturale e sociale cittadino, nazionale ed internazionale; 2. implementazione del numero di accessi di utenti ai servizi bibliotecari di prestito, consultazione e sensibilizzazione culturale; 3. realizzazione di prodotti multimediali ed



integrazione di supporti digitali nella produzione, gestione ed erogazione dei servizi culturali offerti; 4. coinvolgimento del contesto locale, con particolare riferimento agli istituti scolastici ed universitari e alle associazioni di cittadini operanti sul territorio; 5. collaborazione con enti ed associazioni del territorio che si occupano di integrazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

La Biblioteca Michelantonio Sena del Liceo F. De Sanctis ha avuto l'assegnazione di 405.000,00 € per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive (PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - M1C3-3 Intervento 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura).



● De Sanctis WebRadio: la radio che fa scuola!

De Sanctis WebRadio è la web-radio della scuola, una struttura tecnologica e didattica avanzata per lo sviluppo di attività formative, educative e di FSL. Gli studenti, frequentanti gli indirizzi di Liceo classico e scientifico attivi nell'istituto, acquisiscono le competenze utili alla realizzazione di



trasmissioni radiofoniche tematiche sul canale digitale già attivo dall'a.s. 2011-2012. I gruppi di allievi, mediante la formazione tecnico-operativa di esperti del settore, diventano "esperti" che cureranno i servizi delle diverse trasmissioni radiofoniche tematiche coordinati dai docenti tutor per le attività di redazione e dal "team tecnico di studenti", già impegnati da anni nella realizzazione delle trasmissioni radiofoniche on-line e nella messa in onda delle trasmissioni radiofoniche progettate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

1. Educare ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie; 2. Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione; 3. Sviluppare un atteggiamento collaborativo e partecipativo; 4. Sviluppare l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità; 5. Sensibilizzare alla cultura della comunicazione e dell'informazione; 6. Sviluppare capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; 7. Sviluppare la consapevolezza dell'uso professionale degli strumenti online; 8. Sviluppare la capacità espressiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Web-radio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

[Radio De Sanctis](#)



● Sportello didattico

Lo sportello didattico è un servizio di teacher on demand, rivolto principalmente agli studenti che hanno qualche difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Maggiore comprensione e approfondimento delle materie scolastiche; 2. Maggiore indipendenza nel completamento dei compiti a casa e nell'impegno nello studio personale; 3. Miglioramento del rendimento scolastico e del metodo di studio; 4. Supporto personalizzato per superare difficoltà specifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Peer to peer education

Peer to peer education ("educazione tra pari") è un servizio di assistenza allo studio svolto da un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a vantaggio degli alunni dei primi due anni. Servizio di studio assistito per: 1. latino 2. greco 3. matematica 4. inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati



emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

I tutor 1. supportano gli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative; 2. offrono assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi; 3. guidano gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web; 4. forniscono materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.); 5. offrono informazioni e consigli sulle metodologie di studio; 6. offrono chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi di lavoro adottati dal docente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Studenti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● La Scuola "Adotta un Monumento"

E' un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore dei beni artistici e paesaggistici del territorio. Gli obiettivi del progetto sono: 1. stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano; 2. promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura; 3. favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio; 4. favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura; 5. stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

La conoscenza del patrimonio artistico cittadino è uno strumento fondamentale per favorire nei nostri studenti la nascita di un forte spirito civico e di una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Pinacoteca Provinciale di Salerno
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto "Scuole Solidali: aggiungi un pasto a tavola"

Raccolta di generi alimentari e prodotti per l'igiene per dare un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

1. fornire un supporto concreto alle famiglie in difficoltà attraverso la distribuzione di generi alimentari e prodotti per l'igiene; 2. sensibilizzare la comunità scolastica e locale sull'importanza della solidarietà e dell'aiuto reciproco; 3. promuovere valori di responsabilità sociale, empatia e cooperazione tra gli studenti e il personale scolastico; 4. coinvolgere attivamente gli studenti in attività di volontariato e cittadinanza attiva; 5. creare una rete di supporto che favorisca l'inclusione e il sostegno delle famiglie in difficoltà economica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Borsa di studio "Giuseppe e Anna Maria Lazzaro"**

Il liceo bandisce la Borsa di studio "Giuseppe e Anna Maria Lazzaro", istituita per onorare la memoria del prof. Giuseppe Lazzaro (prima docente di latino e greco e poi preside del liceo "De Sanctis" tra gli anni Settanta e la fine degli anni Novanta) e di sua moglie prof.ssa Annamaria Ferrara, docente nelle scuole secondarie di primo grado. Giuseppe ed Annamaria Lazzaro hanno speso tutta la loro vita nel mondo della scuola, lavorando alla formazione e all'educazione di intere generazioni di allievi, condotti con sapienza alla scoperta dei grandi valori umani quali furono elaborati ed espressi dalla civiltà classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

La borsa "Lazzaro" vuole incoraggiare oggi lo studio delle discipline classiche da parte degli allievi del liceo "De Sanctis" in modo da trasmettere alle nuove generazioni i suoi valori universali. Essa è divisa in due sezioni: 1. Borsa per merito scolastico (€ 250,00), assegnata allo studente che abbia conseguito allo scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato la media più alta dei voti in latino e greco in base ai risultati raggiunti negli ultimi tre anni del corso di studi; 2. Borsa per capacità creativa (€ 250,00), assegnata allo studente degli ultimi tre anni del corso di studi che risulti primo classificato in un concorso interno alla scuola che prevede la produzione di una creazione artistica originale che metta in risalto il senso, il valore, la bellezza delle lingue e della cultura classica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Approfondimento

[Borsa di studio "Giuseppe e Anna Maria Lazzaro"](#)

● Attività di approfondimento dell'offerta formativa

Le attività di approfondimento dell'offerta formativa mirano a integrare e arricchire il percorso didattico degli studenti attraverso il coinvolgimento di esperti esterni e l'organizzazione di momenti formativi specifici. Le attività, distribuite nel corso dell'intero anno scolastico ed integrate con la programmazione didattica, prevedono: 1. convegni; 2. lezioni di esperti; 3. seminari; 4. incontri di approfondimento; 5. workshop; 6. incontri con scrittori; 7. dibattiti; 8. proiezione di film/documentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.



Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. stimolare l'interesse degli studenti per temi trasversali e innovativi; 2. potenziare competenze specifiche attraverso un approccio pratico e interdisciplinare; 3. favorire l'incontro tra scuola, territorio e mondo del lavoro; 4. offrire agli studenti strumenti per orientarsi nelle scelte future; 5. rafforzare motivazione e interesse verso le discipline scolastiche; 6. fornire una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali e formative; 7. rafforzare le competenze trasversali, come il lavoro in team, la comunicazione e il problem-solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Auditorium

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Anfiteatro all'aperto



Approfondimento

[Facebook Liceo Statale Francesco De Sanctis](#)

● Educazione all'affettività

Il progetto, in linea con le indicazioni nazionali per l'IRC che nel quarto anno approfondiscono la natura e il valore delle relazioni umane alla luce della visione cristiana, della durata di circa quattro ore per classe, sarà svolto in collaborazione con un esperto esterno che interverrà a titolo gratuito e durante le regolari ore di Religione. FINALITA' DEL PERCORSO 1. Sviluppare uno spazio riflessivo, informativo, educativo intorno ai temi dell'affettività e quindi, in primo luogo, della relazione con l'altro. 2. Uno spazio di dialogo e confronto che, attraverso il sostegno e la facilitazione di un adulto competente, possa dare voce alle istanze riguardanti la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, alla difficoltà di esprimersi nel contesto familiare, al bisogno di porre domande e cercare le risposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi



1. Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva degli studenti; 2. Familiarizzare con i temi ed il linguaggio della sessualità; 3. Favorire una globale visione della sessualità come dimensione della persona, nei vari aspetti biologico-riproduttivo, psico-affettivo e socio-relazionale; 4. Riflettere sui cambiamenti fisici degli adolescenti e conoscere le emozioni/sentimenti ad essi connesse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Auditorium

Approfondimento

[Educazione all'affettività a.s. 2024/25](#)

● Progetto EduVision

Nel quadro dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa e delle linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022), il Dipartimento di Religione Cattolica propone un progetto di cineforum, chiamato "Eduvision", consapevole che l'arte cinematografica ha una grande valenza formativa nelle giovani generazioni, soprattutto quando, grazie alla presenza di figure esperte, propone spunti di riflessione e di approfondimento, mirati ad una educazione integrale degli alunni. Le tematiche scelte, diverse per ogni anno scolastico, sono interdisciplinari in linea con la programmazione curricolare d'Istituto di Educazione Civica. Inoltre, tale progetto ha anche carattere orientativo, in quanto permette agli alunni di conoscere se stessi attraverso il confronto con gli altri su temi di grande impatto sociale. Sempre in linea orientativa, permette, attraverso l'elaborazione di un prodotto finale, di mettere in campo le proprie competenze critiche, analitiche, sociali e cooperative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).



Risultati attesi

1. acquisire una maggiore capacità di lettura critica dei linguaggi audiovisivi, coglierne messaggi, simboli e contenuti educativi; 2. riflettere su tematiche complesse legate a diritti umani, legalità, affettività, diversità, inclusione, spiritualità, giustizia sociale; 3. maturare una migliore consapevolezza di sé e delle proprie opinioni, sviluppare empatia e apertura verso il punto di vista altrui; 4. potenziare le competenze comunicative e argomentative, attraverso momenti di discussione strutturata, confronto e peer education; 5. sperimentare forme di cooperazione e responsabilità condivisa, nella progettazione e nella realizzazione di un prodotto finale significativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Auditorium

● POC – Orientarsi per Scegliere: Percorsi per il Futuro - Orientamento FSL

Il progetto di orientamento si propone di accompagnare gli studenti del triennio dei Licei Classico e Scientifico in un percorso di consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e prospettive future. L'intervento si articola in 12 moduli formativi, ciascuno incentrato su un aspetto peculiare del curriculum liceale o su esperienze interdisciplinari e di cittadinanza attiva. Il progetto integra attività teoriche, laboratoriali e di testimonianza, valorizzando anche la dimensione emotiva, sociale e culturale degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità'.

Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e dell'università. 2. Sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale. 3. Rafforzare le competenze trasversali, l'autoefficacia e la capacità decisionale. 4. Promuovere un approccio attivo e critico alle scelte future.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze
Biblioteche	Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

Anfiteatro all'aperto

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

[Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 - cod. 10.1.6A-FDRPOC-CA-2024-90 - CUP C54D25001830001](#)

● FSEPN – La scuola per crescere, imparare e condividere

La proposta didattica amplia e sostiene l'offerta formativa della scuola anche durante il periodo estivo, attraverso attività di potenziamento didattico, sportive, musicali, teatrali e ricreative. Particolare attenzione verrà data alle iniziative per favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per il potenziamento delle competenze didattiche al fine dello sviluppo completo della persona e per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le sospensioni di giudizio nel biennio (con focus sul secondo anno): dai dati emerge una concentrazione delle sospensioni soprattutto nel secondo anno (Classico: 15,4%; Scientifico: 12,8%), con variabilità tra le sezioni.

Traguardo

Sospensioni di giudizio (II anno) Liceo Classico: dal 15,4% all' 11% Liceo Scientifico: dal 12,8% al 9% (Monitoraggio per disciplina e sezioni e riduzione degli scostamenti tra classi.)



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e rafforzare l'equità degli apprendimenti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra classi e la stabilità dei risultati attraverso prove comuni, criteri di correzione condivisi e interventi mirati di recupero/potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare l'efficacia del percorso liceale nel medio periodo, rafforzando la continuità tra competenze in uscita e richieste dell'università, e potenziando l'orientamento in uscita in chiave plurale (università/ITS/lavoro)

Traguardo

Entro il prossimo triennio: 1. mantenere stabile e, se possibile, incrementare la quota di studenti che si immatricolano; 2. aumentare la quota di studenti che, nel I anno universitario, consegue più della metà dei CFU in ciascuna macro-area, consolidando i livelli già positivi; 3. potenziare l'orientamento in uscita in

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Rafforzare in modo sistematico il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alle classi del biennio, prevenendo disagio, conflitti e demotivazione e promuovendo un clima di classe positivo e inclusivo. 2. Potenziare l'ascolto e la presa in carico precoce delle situazioni di fragilità.



Traguardo

1. Ridurre i trasferimenti in uscita nelle classi iniziali. 2. Ridurre le sospensioni di giudizio (fattore di stress scolastico).

Risultati attesi

1. Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative di cui la scuola è dotata. 2. Favorire e migliorare la dimensione relazionale, promuovendo il benessere dello studente e l'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze
	Serra
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Web-radio
Aule	Teatro
	Aula generica
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

[Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI-81652 del 23-05-2025 - Codice del progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2025-905 - CUP: C54D25005040007](#)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IT SECURITY
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IT Security aiuta a fornire alle persone le competenze necessarie per identificare e trattare le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche, migliorando la capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati delle organizzazioni per cui si lavora.

I destinatari sono studenti e/ o adulti che vogliano usare consapevolmente prodotti di sicurezza IT, integrato con adeguate competenze e conoscenze che consentono di identificare e affrontare le minacce alla sicurezza IT.

IT Security si rivolge a tutti gli utilizzatori di tecnologie informatiche che dovrebbero vigilare sulle minacce alla sicurezza IT quali *virus*, *phishing*, *hacker*, frodi on line e furti d'identità in generale.

La certificazione richiede che il candidato:

comprenda i concetti relativi alla sicurezza informatica

- sia consapevole del valore delle informazioni e di come proteggere i propri dati (backup)
- sia in grado di identificare le principali minacce informatiche e le varie tipologie di malware



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- conosca le principali regole per assicurare la sicurezza nelle connessioni di rete e wireless e il controllo degli accessi
- conosca le principali regole per utilizzare in modo sicuro il web (navigazione, social network)

Al termine del Workshop si svolge l'esame finale di certificazione

Le prove d'esame prevedono 36 domande sia teoriche che pratiche.

Titolo attività: ICDL INFORMATION
LITERACY
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo ICDL Information Literacy definisce i concetti e le competenze fondamentali relativi all'identificazione, alla ricerca, alla valutazione, all'organizzazione e alla comunicazione delle informazioni online.

La crescita esponenziale di dati disponibili online è un enorme e potenziale beneficio per chiunque svolga ricerche. Tuttavia, è necessario disporre di una serie appropriata di competenze e conoscenze per strutturare e svolgere efficacemente la ricerca, e per pubblicare i risultati.

Il target di riferimento per questo modulo include studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che desiderano utilizzare informazioni online per sviluppare conoscenze e creare report di ricerca.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Certifica le migliori pratiche in cultura dell'informazione.

Copre le competenze chiave e le conoscenze necessarie per la ricerca e la valutazione di informazioni, argomenti, dati presenti sul web, per ogni tipo di argomento.

Assicura la possibilità di organizzare i risultati della ricerca in modo ben strutturato e correttamente espresso

Titolo attività: ON LINE
COLLABORATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing.

Approfondimento dell'uso di: calendario, blog, wiki, video conferenze e ambienti di e-learning.

Migliorare la capacità di utilizzo del proprio smartphone

Il modulo fa parte del percorso di certificazione ICDL. E' destinato a studenti e ad adulti

Al termine del modulo si sarà in grado di:

- Comprendere i concetti chiave relativi alla collaborazione online e cloud computing.
- Impostare un account per accedere a strumenti di collaborazione online.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzare storage online e applicazioni per la produttività basati sul Web.
- Utilizzare calendari online e in mobilità per gestire e pianificare le attività.
- Collaborare e interagire con i social network, blog e wiki.
- Pianificare e organizzare riunioni online e utilizzare ambienti di apprendimento online.
- Comprendere i concetti chiave della tecnologia mobile e utilizzare le funzioni quali e-mail, applicazioni e sincronizzazione di dati e messaggi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola per gli anni trascorsi ha attivato il Piano Nazionale Scuola Digitale e per tutte le informazioni è possibile visitare il sito al seguente: <https://scuoladigitale18.webnode.it/>

Per l'elaborazione del prossimo Piano si è in attesa di indicazioni nazionali



Approfondimento

Intelligenza Artificiale nell'Innovazione digitale

Le scelte dell'Istituto si orientano verso un impiego dell'IA centrato sulla persona, affidabile e sostenibile sotto il profilo etico, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e di rafforzare le competenze digitali e critiche di studenti e personale. In tale prospettiva, l'IA può contribuire alla personalizzazione dei percorsi, all'accessibilità dei materiali e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative, favorendo partecipazione e inclusione. Resta in ogni caso imprescindibile la centralità della comunità educante: l'IA costituisce uno strumento di supporto e non sostituisce la responsabilità professionale del docente, né i processi educativi e valutativi che richiedono mediazione, intenzionalità e cura.

Nel quadro delle azioni di Innovazione digitale, l'Istituto, dopo attenta analisi ed approfondimento dei docenti, intende valorizzare i sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) come risorsa di supporto alla didattica e ai percorsi di inclusione e, quando appropriato, anche ai processi organizzativi, adottando criteri di uso consapevole, responsabile e sicuro. L'inserimento dell'IA si colloca in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle Istituzioni scolastiche (DM MIM n. 166 del 9 agosto 2025 e Legge n. 132/2025) e nel rispetto del quadro normativo europeo, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act, oltre che della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"F. DE SANCTIS" - SALERNO - SAPC040008

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998. Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale. PROVE DI VERIFICA La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame. Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica. Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche ed in modo da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione. CRITERI DI VALUTAZIONE Nella valutazione sono considerati: • esiti delle prove di verifica • esiti di iniziative di sostegno e recupero • osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento • livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni • livello di partenza • confronto tra risultati previsti e raggiunti • impegno personale, partecipazione, metodo di studio



Allegato:

Tabella criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare, in sede di scrutinio, la proposta di voto (espresso in decimi), da inserire nel documento di valutazione, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali l'allegata rubrica di valutazione delle competenze specifiche.

Allegato:

Rubriche di valutazione Ed. Civica 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Il Collegio dei docenti ha individuato quattro indicatori fondamentali su cui basare la valutazione della condotta dello studente in sede di scrutinio: A. Rispetto della legalità B. Regolarità di frequenza delle lezioni C. Rispetto delle consegne e delle scadenze D. Interesse, impegno e lealtà nei rapporti con i docenti, il personale ed i compagni. Tali Indicatori ricevono significato, oltre che da una valorizzazione etica del comportamento nell'ambito di un sistema sociale come la scuola, anche dalla realizzazione del "principio della buona fede" (ex art. 1375 cc) che costituisce la base del nostro sistema giuridico- sociale.



Allegato:

CRITERI per l'attribuzione voto di condotta (2) (1) (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri da tenere presente in caso di non promozione alla classe successiva sono: voto di condotta insufficiente, non frequenza del monte ore superiore al 75%, presenza di gravi carenze, lacune diffuse nelle discipline di base relativamente a una o più discipline con conseguente mancata acquisizione dei nuclei fondanti essenziali delle discipline stesse. Nel caso delle valutazioni delle materie che prevedono l'esperto esterno curriculare si precisa che il docente è titolare della valutazione e terrà conto degli elementi che l'esperto fornirà ai fini valutativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono stabiliti secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe) e dalle successive circolari ministeriali emanate ad hoc. Ammissione candidati esterni: Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: 1. compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; 2. siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; 3. abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei seguenti elementi: • Media dei voti comprensiva del voto di condotta. Nell'attribuzione del massimo o minimo della fascia di



appartenenza definita in base alla media dei voti da griglia ministeriale, si terranno in conto i fattori descritti nell'allegato quadro sinottico. N.B. La griglia di attribuzione del credito scolastico sarà aggiornata in base alle disposizioni ministeriali nel caso che queste lo richiedano.

Allegato:

Attribuzione credito scolastico.pdf

Rubriche di valutazione competenze disciplinari

I criteri di verifica e valutazione disciplinari (espressi in decimi) sono allegati alle programmazioni dipartimentali, di cui costituiscono parte integrante e disponibili in Argo did up.

Griglia osservativa rilevazione di prestazioni atipiche

Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

Allegato:

griglia-osservazione-bes.dsa-secondaria (1).pdf

Scheda monitoraggio PDP/PEI

Scheda di monitoraggio del Consiglio di Classe per attuazione PDP/PEI.

Allegato:

Allegato n. 1 Monitoraggio BES DSA Docenti (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo De Sanctis, per realizzare l'inclusione scolastica, predispone un protocollo di accoglienza. Tale protocollo parte dall'analisi del contesto e rappresenta lo "strumento" che permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di Segreteria ad ogni singolo docente, al Referente per l'Inclusione di Istituto. Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento è uno strumento che permette lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla scuola stessa. E', dunque, un documento che contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Esso prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola-famiglia ed eventuali enti esterni, coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.

1. Il protocollo include:
2. l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento
3. la descrizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
4. le modalità di accoglienza degli alunni (fasi: iscrizione, acquisizione della certificazione diagnostica, determinazione della classe)
5. il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola)
6. le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola)
7. la descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia
8. la procedura da seguire in caso di sospetto DSA
9. le indicazioni per le lingue straniere
10. le indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

Osservazione sistematica e strategie didattiche inclusive

Quando un alunno si trova in situazione di basso rendimento scolastico (nella scuola secondaria di secondo grado), è possibile la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento



non riconosciuto o non manifestato durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado. In seguito ad un iniziale periodo di osservazione, da parte dell'intero consiglio di classe, si procederà ad una richiesta d'indagine specialistica previa comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate, indirizzandola verso l'iter diagnostico. (Art.3 L 170; Art 2 DM 12/07/11: "Osservazione in classe" (...)). Alcune ricerche hanno inoltre evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria- per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo". Nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA", allegate al DM 12/07/11 (p. 17), è esplicitato che: "La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatori consigli di classe
Collaboratori DS
Referente per le attività di inclusione



DSGA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno; mira a evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. È valutato in itinere ed eventualmente modificato e calibrato sulla base del feedback dell'alunno. La definizione coinvolge gli operatori socio- sanitari, i docenti curricolari, il docente di sostegno, (Consiglio di classe) il personale educativo e gli operatori preposti alla riabilitazione, i genitori dell'alunno (art. 12, commi 5° e 6° della L. 104/92). Il punto di partenza è la DIAGNOSI, ossia la descrizione del disturbo che lo specialista consegna alla famiglia. Di norma, al documento è allegata una RELAZIONE CLINICA con le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'Asl o a soggetti accreditati e convenzionati. Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione. È aggiornata in caso di passaggio dello studente da un grado di scuola ad un altro oppure quando lo specialista lo ritenga necessario, anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia. La DIAGNOSI FUNZIONALE, poi, descrive i livelli di funzionalità raggiunti dall'alunno diversamente abile certificato e la previsione di possibile evoluzione (Operatori ASL in collaborazione con la famiglia). Dopo aver acquisito la certificazione del minore, la famiglia dovrà recarsi presso il centro ASL preposto per sottoporre il ragazzo/a a valutazione. L'acquisizione di tale documento permetterà alla scuola di inoltrare richiesta all' USP per l'assegnazione del docente di sostegno. Completa il quadro il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE che indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le sue possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Evidenzia aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo. Viene redatto all'ingresso nella scuola, dopo l'accertamento diagnostico, e aggiornato alla fine della Scuola dell'Infanzia, e dei cicli successivi. Il PEI viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico e COMPILATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE per gli alunni con disabilità certificata L. 104/92. Il PEI firmato dal consiglio di



classe e dai genitori prevede: riduzione di talune discipline (art.16 comma1 L.104/92)/ prove equipollenti e tempi più lunghi (art.16 comma 3 L 104), nonché le misure compensative e dispensative. Va ricordato, però, che a proposito degli esami conclusivi del II ciclo, la nota 7885/2018 precisa che misure dispensative e strumenti compensativi possono essere previsti solo per alunni con DSA certificati, rispettivamente, ai sensi della L 104/92 e della L 170/10. La normativa di riferimento Di seguito i principali riferimenti normativi: 1. Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi ♦♦2. La legge n. 104 (Legge Quadro) del 5 febbraio 1992 ♦♦3. DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche". Art. 4 "Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". ♦♦4. Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004 ♦♦5. Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – MIUR 2009 (rappresentano il documento con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornisce indicazioni in materia di integrazione degli alunni disabili nella scuola) ♦♦6. Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento". Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. 7. Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011). Indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. 8. Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività" 9. Direttiva Ministeriale del 27.12.2012. "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "indicazioni operative". Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, non ancora diagnosticati e non patologici. Essi comprendono anche l'area dello svantaggio scolastico sociale e culturale, derivante dalla non conoscenza della lingua italiana. Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una politica di inclusione: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). 10. Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD 11. Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA. 12. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - febbraio 2014. Si analizzano, alla luce del concetto di inclusione, le norme di base per l'accoglienza degli alunni stranieri da parte delle scuole, affrontando le problematiche legate alla comprensione della lingua e al contesto scolastico. 13. Legge 13 luglio 2015 n.107. Riforma della scuola "La Buona scuola", che auspica una scuola che possa garantire il successo



formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento individuali. 14. D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Tale Decreto è stato recentemente corretto e modificato dal D. Lgs. N. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66. 15. DM n. 741/2017. 16. DM n. 769 del 26/11/2018. 17. Ordinanza Ministeriale n° 205 dell'11 marzo 2019, "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Consigli di classe, docenti di sostegno, gruppo GLL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate ad una "alleanza educativa" con la Scuola attraverso un accordo di reciprocità al fine di condividere l'elaborazione dei PEI e PDP. Esse sosterranno le attività di studio dei figli accompagnandoli nella ricerca e nella scoperta delle proprie attività di apprendimento, cercando insieme a loro e agli insegnanti di definire percorsi individuali che risultino efficaci per favorire l'inclusione didattica. Sono previsti incontri scuola famiglia almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con servizi
socio-sanitari territoriali

Accordi e procedure territoriali integrate

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali e di singola scuola



Rapporti con CTS/CTI

Accordi di programma e procedure di intesa

Psicologi - psicopedagogisti

Sportello d'ascolto

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il tema delle verifiche e della valutazione degli alunni con BES si colloca entro un quadro normativo preciso (D.P.R. 122/2009, D.M. 12/07/2011 attuativo della legge 170/2010 con le Linee guida, Direttiva BES del 27/12/2012 e, in modo particolare, art. 11 del D.Lgs. 62/2017). In questo impianto, la valutazione non è intesa come semplice misurazione della prestazione, ma come azione educativa che deve tenere conto delle caratteristiche dello studente e del suo percorso. Per gli alunni con DSA, la normativa ministeriale sottolinea che la valutazione deve essere centrata sull'alunno e sui suoi progressi: si dà priorità alle competenze effettivamente acquisite e al processo di apprendimento, più che alla forma degli elaborati o al "prodotto" finale. Proprio per questo, verifiche e valutazioni devono risultare coerenti con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), documento in cui sono indicate le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica e valutazione adattate ai bisogni dell'allievo. In linea con il D.Lgs. 62/2017, la scuola è chiamata ad adottare modalità che consentano allo studente di dimostrare realmente il livello di apprendimento raggiunto, anche attraverso l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste. Per gli alunni con disabilità, la valutazione assume una finalità ancora più strettamente formativa: serve anzitutto a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di partenza, facendo riferimento agli obiettivi programmati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). In sede di scrutinio, quindi, i risultati vengono letti in relazione agli obiettivi fissati nel PEI. Allo stesso tempo, la valutazione ha anche una funzione di controllo dell'efficacia degli interventi educativo-didattici: deve



essere costante e continua, così da permettere, quando necessario, di modulare l'azione didattica in base alla risposta dell'alunno e alle sue esigenze, che possono variare anche per condizioni psicofisiche mutevoli legate alle diverse patologie. Per gli alunni con DSA o con altri BES, analogamente, la valutazione si fonda sui criteri definiti nel PDP e deve sempre valorizzare il percorso svolto, evitando che eventuali difficoltà specifiche o condizioni di svantaggio incidano in modo improprio sulla misurazione delle competenze. In questo senso, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive diventa un elemento centrale: il GLI può predisporre griglie di osservazione e valutazione ispirate ai modelli ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, utili a considerare non solo le abilità, ma anche i fattori contestuali, ambientali o personali, che possono agire come facilitatori o come barriere, e a rilevare il livello di performance effettivamente raggiunto. In concreto, una valutazione inclusiva richiede anche scelte didattiche coerenti a livello di classe: adattamento di materiali e testi, attivazione della risorsa dei compagni (cooperative learning e tutoring), differenziazione delle proposte, didattica laboratoriale e uso inclusivo delle tecnologie. Questa progettazione collegiale e di classe, come sottolineato da lanes, rappresenta un valore aggiunto fondamentale rispetto alle sole misure di individualizzazione o personalizzazione. Le strategie valutative, infine, si articolano in osservazione e valutazione iniziale, in itinere e finale. I contenuti osservati riguardano non solo le attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze, ma anche la comunicazione e le relazioni interpersonali, le attività motorie, la cura della persona e, più in generale, l'autonomia personale e sociale, così da restituire un quadro complessivo e autentico del percorso di crescita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Inoltre i percorsi di FSL con le convenzioni sottoscritte con l'Università di Salerno sono organizzati in maniera opportuna per la scelta futura della Facoltà/o del lavoro. Ove necessario, il Coordinatore di Classe effettua incontri con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola per "racogliere informazioni utili" o per comunicare il percorso scolastico dell'alunno (ponendo attenzione anche alle dinamiche relazionali della classe). COMMISSIONE ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO: 1) accompagnamento dei ragazzi in ingresso; 2) inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di formazione scuola/lavoro; 3) orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Protocollo De Sanctis accoglienza dsa (1).pdf

Approfondimento

La scuola elabora il PTOF seguendo una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione. Il lavoro è portato avanti parallelamente da due gruppi distinti (GLH e GLI), che operano con modalità differenti, il primo nel caso di alunni con disabilità, il secondo in presenza di alunni con disturbi evolutivi specifici. Le famiglie sono sensibilizzate a condividere e supportare il progetto educativo e, ove necessario, a farsi aiutare dalle strutture competenti presenti sul territorio (ASL e/o Servizi Sociali). Il DS presiede e convoca il GLI e il GLH, i Consigli delle classi in cui siano presenti alunni in condizione di BES o DSA, convoca ed ascolta i genitori dei casi segnalati. La Referente all'Inclusione collabora con il Dirigente, raccorda le diverse realtà (Scuola, Enti Territoriali, famiglie), attua a inizio a.s. il monitoraggio in tutte le classi e segue, in particolare, i casi segnalati e la corretta compilazione dei PDP da parte dei coordinatori di classe, fornendo loro la documentazione di supporto. Collabora con il DS nella stesura del Piano Annuale di Inclusione. I membri del GLI, attraverso i Coordinatori di classe, favoriscono l'inserimento, l'integrazione e il riorientamento degli studenti con interventi miranti a intervenire positivamente sulle situazioni di svantaggio e a garantire l'uguaglianza, evitando ogni forma di selezione sociale. Coordinatori dei Consigli di classe informano il Dirigente dei casi critici, incontrano e sensibilizzano i genitori degli allievi, collaborano all'osservazione sistematica di



progressi/regressi degli allievi in tutte le discipline, agendo in raccordo con gli altri docenti del CdC, definiscono, stendono e condividono con i genitori il PEI, PDP o le altre scelte educativo-didattiche elaborate nei CdC. Le famiglie informano la scuola e il CdC delle situazioni problematiche, fornendo tutta la documentazione medica e specialistica necessaria, anche su sollecitazione del Coordinatore o del DS, partecipano agli incontri scolastici e con i servizi del territorio, collaborano all'attuazione dei progetti educativi. L'ASL effettua gli accertamenti, fa le diagnosi e redige le relazioni, partecipa con uno specialista al GLH. I Servizi Sociali stipulano accordi di rete, partecipano ad incontri del GLH, attivano procedure specifiche su casi segnalati, collaborano con la propria équipe all'osservazione e risoluzione dei casi problematici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti tutti sono sollecitati e partecipano a corsi di formazione e aggiornamento sulle problematiche relative a BES e DSA.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sono programmati incontri periodici tra i componenti del GLI, i Coordinatori delle classi in cui siano presenti BES e DSA e i componenti del GLH, qualora siano presenti alunni con disabilità. Sin dalle prime settimane di scuola, dopo un'attenta osservazione iniziale, i CdC metteranno in atto le strategie metodologiche atte a favorire la progettazione educativo-didattica. La Referente all'Inclusione, su segnalazione dei CdC, si occuperà della individuazione tempestiva dei BES anche in assenza di specifica segnalazione o documentazione da parte delle famiglie, predisponendo Schede di rilevazione e Griglie di Osservazione per i docenti usufruendo delle risorse presenti sui siti ministeriali o di associazioni accreditate al sostegno della didattica inclusiva. Il GLI predisporrà o aggiornerà il PAI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I docenti dei CdC, nella stesura dei PDP e dei PEI necessari nel corso dell'a.s., si avvalgono delle indicazioni, della consulenza e del supporto, ove necessario, dei medici che hanno stilato le diagnosi di BES o DSA, in assenza di queste, delle indicazioni suggerite dagli esperti (psicologo ecc.) presenti nel GLI dell'Istituto. Il DS, tramite la Referente all'Inclusione, si attiva per l'apertura presso la sede del



liceo dello sportello di ascolto. Il DS, tramite il GLH, richiede la collaborazione dei Servizi Sociali per interventi specifici di sostegno a minori su segnalazione dei CdC, qualora presenti.

Allegato:

relazione-finale-BES e DSA (1).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie, su direttive del DS. 2. Coordina lo staff dirigenziale e relaziona al DS sull'andamento organizzativo. 3. Collabora con il DS nella definizione dell'organico d'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi. 4. Collabora alle attività di continuità e orientamento. 5. Dispone variazioni dell'orario scolastico, uscite anticipate e ingressi posticipati degli studenti in caso di assenza docente, quando non sia possibile la sostituzione. 6. Collabora con il DS alla formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti e ne verifica la presenza durante le sedute. 7. Predispone, con il DS, le condizioni organizzative per le riunioni collegiali. 8. Collabora alla predisposizione di circolari e ordini di servizio. 9. Collabora con il DS su sicurezza e tutela della privacy. 10. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS. 11. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne. 12. Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso

2



Uffici Scolastici periferici. 13. Fornisce ai docenti materiale informativo sulla gestione interna dell'Istituto. 14. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. 15. Svolge ulteriori mansioni di vigilanza e controllo della disciplina, organizzazione interna e controllo dei materiali didattici (verbali, calendari, circolari). 16. È referente dei rapporti istituzionali e della legalità. 17. Segnala al DS le questioni relative all'organizzazione della scuola e alla sicurezza dell'edificio. 18. Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni. 19. Cura i rapporti con famiglie e studenti. Secondo collaboratore 20. Collabora con il primo collaboratore alla gestione delle attività d'Istituto. 21. Gestisce le sostituzioni giornaliera per assenze dei docenti. 22. Collabora all'elaborazione di procedure standard di governo dell'Istituto e della relativa modulistica. 23. Svolge funzioni superiori (art. 52 D.Lgs. 165/2001) in caso di assenza contemporanea di DS e Collaboratore Vicario. 24. Collabora con DS e vicario nella definizione dell'organico, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi. 25. Collabora alla gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni. 26. Calendarizza le riunioni collegiali.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

1. Collaboratori del Dirigente (n. 2): collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e funzionale dell'Istituto. 2. Funzioni strumentali (n. 3): individuate dal Collegio dei Docenti per il coordinamento di aree strategiche del PTOF. 3. Coordinatori di indirizzo (n. 2): o 1 coordinatore per lo Scientifico a

9



potenziamento internazionale o 1 coordinatore per la Curvatura STEM 4. Nucleo interno di valutazione: segue processi e adempimenti del Servizio Nazionale di Valutazione, con focus su autovalutazione di istituto e valutazione degli apprendimenti degli studenti. 5. Referente INVALSI: promuove partecipazione consapevole di personale, famiglie e studenti; organizza le giornate di somministrazione; coordina correzione e inserimento dati; cura la lettura comparata degli esiti in raccordo con la Funzione Strumentale. 6. Referente RAV/PdM: coordina e supporta le attività di autovalutazione (RAV) e di pianificazione/miglioramento (PdM). 7. Coordinamento FLS (ex PCTO): elabora il piano organico per la formazione scuola-lavoro; stipula convenzioni con enti/agenzie/imprese; monitora i percorsi; raccoglie e diffonde i risultati; gestisce la piattaforma MIM.

Funzione strumentale

Figura Strumentale n. 1 – Area 1 Gestione PTOF, RAV, Rendicontazione sociale, PdM, Formazione docenti 1. Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF 2. Cura l'elaborazione e l'aggiornamento della Rendicontazione sociale 3. Promuove e coordina il curriculum verticale 4. Sviluppa prove autentiche e valutazione per competenze 5. Coordina le attività del Piano dell'Offerta Formativa 6. Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del PdM sulla base del RAV 7. Analizza dati e monitora gli obiettivi del RAV 6. Collabora con DS e staff al piano di formazione, rilevando i bisogni formativi (in coerenza con il RAV) Figura Strumentale n. 2 – Area 2 Supporto docenti – Nuove tecnologie e comunicazione digitale 1. Supporta i docenti nell'uso delle

3



	tecnologie e del registro elettronico 2. Documenta attività della scuola (foto, video, elaborati) per uso interno/esterno 3. Collabora con la Dirigenza per predisporre materiali informatici per comunicazione e promozione 4. Collabora alla gestione del registro elettronico (classe e docente) 5. Partecipa al Nucleo di valutazione 6. Gestisce la comunicazione d'Istituto tramite canali digitali 7. Cura piattaforme digitali ed e-learning per la didattica 8. Favorisce l'implementazione di metodologie didattiche innovative Figura Strumentale n. 3 – Area 3 Interventi e servizi per studenti – Inclusione BES/DSA 1. Organizza la progettualità per disabilità, BES e DSA 2. Supporta il DS nel monitoraggio dei processi di inclusione 3. Coordina i docenti di sostegno dell'Istituto 4. Supporta la segreteria nei monitoraggi relativi ad alunni disabili, DSA e BES 5. Cura la tenuta dei fascicoli riservati e della documentazione (certificazioni) 6. Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali 7. Rileva bisogni formativi dei docenti e propone corsi su inclusione e bisogni educativi 8. Promuove interventi per l'inclusione e il benessere scolastico degli studenti	
Capodipartimento	1. Curano l'assunzione delle indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio Docenti, favorendo la collaborazione tra i docenti della stessa disciplina. 2. Coordinano l'organizzazione di iniziative di formazione e corsi di aggiornamento per i docenti. 3. Individuano e formalizzano gli obiettivi formativi annuali, in termini di competenze, per le singole discipline. 4. Individuano i nuclei fondanti delle	9



discipline. 5. Definiscono strategie per favorire l'omogeneità delle proposte formative. 6. Guidano la stesura di test e verifiche comuni. 7. Definiscono criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità. 8. Producono griglie di valutazione condivise. 9. Propongono attività e progetti da inserire nel PTOF e da sottoporre al Collegio Docenti. 10. Verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze. 11. Propongono le adozioni dei libri di testo. 12. Formulano proposte di acquisti di materiale e risorse didattiche. 13. Svolgono azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte relative a programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti. 14. Redigono, raccolgono e presentano i verbali e la documentazione delle attività svolte.

Animatore digitale

1. Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e diffonde le politiche di innovazione didattica del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) attraverso azioni di accompagnamento e sostegno. 2. Formazione interna: stimola la formazione del personale negli ambiti del PNSD organizzando laboratori formativi (anche senza svolgere direttamente il ruolo di formatore) e promuovendo animazione e partecipazione della comunità scolastica alle attività formative (es. snodi formativi). 3. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività sui temi del PNSD, anche tramite momenti formativi aperti a famiglie e attori del territorio, per

1



promuovere una cultura digitale condivisa. 4. Creazione di soluzioni innovative: individua e diffonde soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili negli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni rilevati (es. uso di strumenti digitali disponibili, adozione di metodologie comuni, condivisione di innovazioni di altre scuole, laboratori di coding anche con esperti interni), in sinergia con altre figure di supporto tecnico. 5. Partecipa a un percorso formativo specifico su ambiti e azioni del PNSD per sviluppare competenze organizzative e operative legate a: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e individuazione/diffusione di soluzioni innovative sostenibili.

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Coordinare progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, garantendo coerenza con PTOF ed efficacia organizzativa. 2. Promuovere e/o sostenere partecipazione a concorsi, convegni, seminari e iniziative di approfondimento in raccordo con le discipline. 3. Favorire l'attuazione dell'insegnamento tramite tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione. 4. Curare il raccordo organizzativo interno e i rapporti con enti/associazioni/organizzazioni qualificati, supervisionando le attività. 5. Coordinare riunioni con i referenti/coordinatori di Educazione Civica di classe e con i team pedagogici. 6. Monitorare esperienze e fasi di lavoro per valutarne funzionalità ed efficacia. 7. Promuovere progettualità innovative, in coerenza con finalità e obiettivi dell'Istituto. 8.

1



Socializzare e condividere attività e risultati negli Organi Collegiali. 9. Predisporre la documentazione per avvio, svolgimento e chiusura delle attività. 10. Costituire e coordinare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti nei diversi ordini/classi. 11. Promuovere cooperazione tra docenti per diversificare i percorsi didattici delle classi. 12. Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF alla redazione/aggiornamento del "Piano" di Educazione Civica (33 ore), trasferendo contenuti e risultati. 13. Assicurare che tutti gli alunni di tutte le classi fruiscono di competenze, abilità e valori dell'Educazione Civica. 14. Raccogliere e registrare (in sede di valutazione intermedia) le attività per classe, con tematiche trattate e indicazioni valutative su partecipazione e impegno. 15. Presentare al Collegio Docenti, a fine anno, una relazione finale con traguardi raggiunti e criticità da colmare. 16. Curare i rapporti con l'Albo ministeriale delle buone pratiche, inviando le esperienze più significative dell'Istituto. 17. Rafforzare la collaborazione con le famiglie per promuovere cittadinanza consapevole e integrare il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

1. Supportare gli studenti nella crescita personale e formativa, favorendo il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze. 2. Accompagnare ogni studente nella costruzione dell'E-portfolio personale, che includa: 2.1 Il percorso di studi svolto, documentando anche attività di personalizzazione. 2.2 Lo sviluppo documentato delle competenze in funzione del progetto di vita

17



culturale e professionale (incluse competenze maturate in progetti con fondi europei e nei percorsi PCTO). 2.3 Riflessioni valutative, autovalutative e orientative sul percorso svolto e sulle prospettive future. 2.4 La scelta annuale di almeno un prodotto ("capolavoro") riconosciuto criticamente dallo studente come significativo. 3. Svolgere funzione di consulenza alle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dello studente. 4. Utilizzare e valorizzare i dati e le informazioni della piattaforma digitale unica per l'orientamento, integrandoli con elementi specifici del contesto territoriale ed economico. 5. Collaborare con la figura dell'orientatore, raccogliendo, affinando e mettendo a disposizione di famiglie e studenti dati utili per scelte consapevoli.

Docente orientatore

1. Costituisce una risorsa strategica per la scuola per contrastare la dispersione scolastica e sostenere il successo scolastico e formativo degli studenti. 2. Favorisce e coordina le attività di orientamento, supportando gli studenti nelle scelte coerenti con aspirazioni, potenzialità e progetto di vita. 3. Gestisce, raffina e integra i dati territoriali e nazionali e le informazioni già presenti nella sezione "Guida alla scelta", con dati specifici raccolti nei diversi contesti territoriali ed economici. 4. Mette a disposizione di famiglie e docenti tutor i dati e le informazioni aggiornate e contestualizzate, utili ai percorsi di orientamento. 5. Valorizza le opportunità offerte da territori, mondo produttivo, università e percorsi di studio e lavoro, per ampliare la conoscenza delle possibili scelte post-scuola.

1



Coordinatore attività opzionali	1. Referenti: 1.1 Liceo Scientifico a potenziamento internazionale 1.2 Curvatura STEAM 2. Curano la progettazione didattica e il coordinamento delle attività. 3. Contattano gli esperti esterni e gestiscono le relative relazioni. 4. Pianificano le attività curriculari. 5. Procedono al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività.	2
Coordinatore attività ASL	1. Elabora un piano organico della Formazione Scuola Lavoro (FSL). 2. Individua e stipula convenzioni con enti, agenzie e imprese. 3. Monitora i percorsi organizzati. 4. Raccoglie e pubblica i risultati ottenuti.	1
Responsabile di laboratorio	1. Promuovono gli acquisti di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio, d'intesa con i docenti. 2. Promuovono la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio. 3. Curano la custodia delle attrezzature inventariate e dei materiali di consumo, d'intesa con il collaboratore tecnico. 4. Promuovono, d'intesa con l'R.S.P.P. della scuola, la sicurezza del laboratorio ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	5
Commissione elettorale	1. Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche. 2. Cura la redazione del verbale delle riunioni. 3. Quantifica il materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne richiede l'approvvigionamento. 4. Relaziona sulle attività svolte.	3
Orientamento in entrata e in uscita	1. Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di orientamento e continuità. 2. Cura la redazione dei verbali delle	3



	riunioni. 3. Organizza l'orientamento in entrata e in uscita. 4. Cura gli open day e la pubblicizzazione del PTOF sul territorio. 5. Mantiene i contatti con le facoltà universitarie. 6. Organizza percorsi di orientamento anche professionale, nell'ambito della formazione scuola-lavoro.	
Docenti referenti progetti (PON, PNRR, POR ed altri progetti)	1. Curano la progettazione e il coordinamento delle attività progettuali. 2. Gestiscono tempi e spazi in raccordo con Consigli di classe e Dirigenza, comunicando il calendario all'infopoint. 3. Monitorano le attività e gestiscono eventuali criticità. 4. Valutano, comunicano e valorizzano obiettivi raggiunti e competenze progressivamente sviluppate dagli studenti. 5. Promuovono la valutazione dell'efficacia dei progetti e delle competenze acquisite. 6. Collaborano con lo staff del DS, coordinatori di classe, coordinatore FSL, docente orientatore e docenti tutor per le attività orientanti e professionalizzanti.	8
Responsabili delle certificazioni linguistiche ed ICDL	1. Curano i rapporti con gli enti certificatori, con i docenti di lingua inglese delle classi e con gli esperti ICDL. 2. Mantengono i contatti con la segreteria e con le famiglie per comunicare quote d'esame, modalità di pagamento e per la compilazione degli elenchi dei candidati. 3. Gestiscono la piattaforma online dell'ente certificatore. 4. Controllano il materiale necessario allo svolgimento degli esami. 5. Organizzano gli ambienti destinati alle sessioni d'esame. 6. Presenziano alle prove e raccolgono il feedback/resoconto dell'esaminatore sull'andamento degli esami.	2



Responsabile della
Biblioteca pubblica
"Sena"

1. Cura e predispone un ambiente biblioteca a servizio dell'intera comunità scolastica (studenti e docenti). 2. Collabora a iniziative legate alla biblioteca innovativa (concerti, reading, presentazioni di libri). 3. Promuove la lettura autonoma degli studenti. 4. Cura e aggiorna il catalogo digitalizzato e interattivo della biblioteca. 5. Progetta l'ampliamento della biblioteca con nuovi acquisti su richiesta di docenti e studenti per esigenze didattiche e aggiornamento culturale. 6. Seleziona e colloca i libri (narrativa, poesia, enciclopedie, ecc.). 7. Redige testi e documentazione utilizzando modelli Office.

1

Responsabile e addetti
del Servizio prevenzione
e protezione (RSPP e
ASPP)

1. Aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), individuando misure di prevenzione/protezione e programmando interventi migliorativi. 2. Organizzare e coordinare formazione e informazione su salute e sicurezza per personale e studenti equiparati a lavoratori (D.Lgs. 81/2008; D.M. 10/03/1998; D.M. 388/2003), anche integrando risorse umane del SPP. 3. Organizzare, verificare e aggiornare il Piano di Emergenza e i sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio, Evacuazione). 4. Sovrintendere ai controlli periodici antincendio (addetti interni e ditte esterne dell'Ente proprietario). 5. Supportare il DS nei rapporti con Ente proprietario e ditte esterne (lavori/cantieri), vigilando su sicurezza, igiene ed ergonomia delle forniture. 6. Coadiuvare la segreteria nei rapporti con i fornitori, verificando la conformità alle norme di sicurezza (marchio CE, schede di sicurezza, ecc.) e archiviando la documentazione. 7. Coordinare manutenzione

1



ordinaria e straordinaria per garantire livelli adeguati di sicurezza e igiene. 8. Raccogliere e archiviare la documentazione tecnica sulla sicurezza (agibilità, CPI, dichiarazioni di conformità, ecc.), supportando il DS nelle richieste all'Ente proprietario. 9. Supportare il DS nei rapporti con organi di vigilanza (Vigili del Fuoco, enti competenti). 10. Elaborare dati su infortuni e incidenti ai fini del monitoraggio e della rendicontazione (riunioni ex art. 35 D.Lgs. 81/2008). 11. Promuovere e coordinare interventi didattici/educativi sui temi della sicurezza, anche con il coinvolgimento di altri docenti. 12. Tenere informati Consiglio di Istituto e Collegio Docenti sulla gestione della sicurezza e sulle azioni del SPP. 13. Supportare il DS nell'organizzazione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione e nella consultazione dei RLS (art. 35). 14. Collaborare con DS e DSGA alla stesura del DUVRI nei casi previsti. 15. Collaborare con il DS all'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

Preposto

1. Sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, degli obblighi di sicurezza, delle disposizioni interne e dell'uso dei DPI; in caso di inosservanza, informare i superiori. 2. Verificare che accedano alle aree a rischio grave e specifico solo i lavoratori adeguatamente istruiti. 3. Richiedere il rispetto delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché, in caso di pericolo grave, i lavoratori abbandonino l'area/il posto di lavoro pericoloso. 4. Astenersi, salvo motivate eccezioni, dal richiedere la ripresa dell'attività quando persiste un pericolo grave. 5.

5



Segnalare tempestivamente a datore di lavoro o dirigente carenze di mezzi, attrezzature e DPI, e ogni altra condizione di pericolo.

1. Redigere il protocollo di sorveglianza sanitaria. 2. Effettuare accertamenti sanitari preventivi e periodici. 3. Esprimere i giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione. 4. Aggiornare, per ogni lavoratore soggetto a sorveglianza, la cartella sanitaria e di rischio. 5. Effettuare visite mediche su richiesta del lavoratore, se correlate ai rischi professionali o a condizioni suscettibili di peggioramento per l'attività lavorativa. 6. Effettuare consulenze per problemi di salute di lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria. 7. Redigere e trasmettere al DS la relazione e i giudizi di idoneità alla mansione. 8. Comunicare al RLS i risultati anonimi degli accertamenti sanitari. 9. Trasmettere i risultati degli accertamenti sanitari all'organo di vigilanza competente entro il primo trimestre dell'anno successivo. 10. Informare i lavoratori su accertamenti, significato e risultati. 11. Effettuare sopralluoghi in istituto (in particolare sulle postazioni dei lavoratori sottoposti a sorveglianza) con frequenza definita dal medico competente e indicata nel DVR. 12. Collaborare con l'RSPP nella valutazione dei rischi e nella gestione delle lavoratrici madri. 13. Partecipare alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (art. 35 D.Lgs. 81/2008). 14. Individuare situazioni di fragilità dei lavoratori all'interno dell'Istituzione scolastica.

Medico Competente (MC)

1

Incaricati di primo soccorso (PS)

1. Intervenire tempestivamente, su segnalazione di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze

8



della scuola, effettuando il primo intervento di Primo Soccorso; durante l'intervento l'incaricato è esonerato da altre attività e opera fino al termine dell'emergenza, senza interferenze di persone non competenti. 2. Informare quanto prima il DS o un suo collaboratore dell'accaduto e delle modalità di intervento. 3. Avvisare il responsabile dell'acquisto e della gestione dei materiali di Primo Soccorso.

Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio (ASPILA)

1. Effettuare sorveglianza e controllo periodico delle attrezzature antincendio presenti a scuola. 2. Intervenire prontamente, in caso di principio d'incendio, utilizzando i mezzi di estinzione disponibili in loco. 3. Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione. 4. Conoscere il Piano di evacuazione, con particolare riferimento a flussi d'esodo e punti di raccolta. 5. Conoscere i nominativi degli incaricati di Primo Soccorso e le linee generali del Piano di Primo Soccorso. 6. Collaborare con i Vigili del Fuoco, fornendo informazioni sui luoghi per tutelare le persone e limitare i danni. 7. Collaborare alle prove periodiche di evacuazione, garantendo regolarità e buona riuscita delle operazioni. 8. Sorvegliare l'uscita di studenti e personale e accompagnare in luogo sicuro anche utenti esterni (genitori, fornitori, ditte). 9. Segnalare al SPP problemi, irregolarità o carenze emerse durante evacuazioni o prove, contribuendo al miglioramento delle procedure. 10. Verificare che passaggi, scale e corridoi siano liberi; che le porte di sicurezza con maniglioni antipánico siano agibili; che segnaletica e luci di emergenza siano integre; che gli estintori siano accessibili. 11. Verificare l'assenza di danni

8



	materiali e la piena funzionalità degli impianti.	
Operatori defibrillatori	Intervengono immediatamente in caso di emergenza sanitaria quando sono necessari interventi salvavita mediante l'uso del defibrillatore (DAE).	4
RLS	1. Si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze dei lavoratori (e degli allievi equiparati a lavoratori) sui temi di salute e sicurezza sul lavoro. 2. Partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (art. 35 D.Lgs. 81/2008).	1
Docente referente certamina	1. Promuove le eccellenze, favorendo l'incontro e il confronto tra studenti con predisposizione per lo studio delle lingue classiche, in un'esperienza formativa non solo agonistica ma orientata alla crescita personale e all'arricchimento culturale. 2. Stimola la riflessione sull'attualità del pensiero classico, valorizzandone la centralità attraverso confronti con aspetti antropologici ed etnografici dell'antichità. 3. Cura l'organizzazione delle attività in sede e la partecipazione degli alunni presso altre scuole. 4. Collabora con altri docenti alla correzione degli elaborati per la selezione degli studenti partecipanti.	1
Docente referente progetto e-Twinning	1. Promuove la partecipazione ai progetti didattici a distanza ("gemellaggi elettronici"), pianificati e realizzati tramite TIC con docenti e studenti di almeno due scuole. 2. Favorisce la realizzazione di progetti eTwinning europei (tra scuole di Paesi diversi aderenti all'Azione) e di progetti nazionali (tra scuole dello stesso Paese). 3. Supporta la collaborazione e l'interazione tra le classi partner attraverso il TwinSpace, area	2



	virtuale dedicata al progetto. 4. Valorizza l'uso del TwinSpace per incentivare la partecipazione diretta degli studenti e la personalizzazione del percorso didattico. 5. Promuove un utilizzo sicuro e semplice di strumenti digitali per comunicazione e condivisione di materiali multimediali. 6. Cura l'integrazione dei progetti eTwinning nel PTOF, contribuendo a evidenziare la partecipazione dell'Istituto alle politiche europee di cooperazione.	
Docente referente progetto Erasmus+	1. Sostiene le priorità e le attività dello Spazio Europeo dell'Istruzione, del Piano d'Azione per l'educazione digitale e dell'Agenda europea delle competenze. 2. Promuove la mobilità di individui e gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione nel campo dell'istruzione e formazione, valorizzando qualità, inclusione, equità, eccellenza, creatività e innovazione. 3. Promuove la mobilità per l'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva dei giovani, sostenendo collaborazione, qualità, inclusione, creatività e innovazione nelle politiche giovanili. 4. Promuove la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, con attenzione a qualità, inclusione, creatività e innovazione nelle organizzazioni e politiche sportive.	2
Docente referente planetario	1. Promuove il raccordo multidisciplinare tra le scienze, con collegamenti a fisica, matematica, chimica, biologia e alle discipline umanistiche (arte, letteratura, storia, filosofia), valorizzando una visione integrata della cultura. 2. Cura e valorizza l'utilizzo didattico del Planetario come ambiente di apprendimento immersivo, efficace	1



	e motivante. 3. Favorisce esperienze che rendono la scienza affascinante e accessibile, sostenendo la comprensione attraverso visualizzazioni e narrazioni scientifiche. 4. Promuove un contesto di apprendimento stimolante, in cui gli studenti apprendono in modo attivo e coinvolgente, anche "imparando divertendosi".	
Docente referente STEAM	1. Promuove una filosofia educativa che valorizza l'educazione scientifica come risposta ai problemi di una realtà complessa e in continuo cambiamento. 2. Gestisce e coordina l'approccio STEAM, riconoscendo che le sfide contemporanee richiedono contributi integrati e non risolvibili con una sola disciplina. 3. Diffonde un'impostazione interdisciplinare in cui scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si contaminano, generando nuove competenze. 4. Cura lo sviluppo delle 4C dell'apprendimento STEAM: o Critical thinking (pensiero critico) o Communication (comunicazione) o Collaboration (collaborazione) o Creativity (creatività)	1
Docente referente Jazz Band	1. Cura la formazione della mente e della sensibilità: l'apprendimento musicale potenzia percezione e memoria. 2. Predisporre e organizza attività musicali. 3. Cura esercitazioni pratiche in gruppo, favorendo ascolto, coordinamento e collaborazione.	1
Docente referente teatro	1. Progetta e coordina le attività teatrali dell'Istituto. 2. Predisporre laboratori e percorsi espressivi finalizzati a potenziare motivazione allo studio e partecipazione. 3. Consolida e amplia capacità espressive e competenze linguistiche, anche attraverso modelli delle civiltà	1



classiche. 4. Cura la formazione dell'attore-studente: consapevolezza del corpo, uso della voce, dizione e presenza scenica. 5. Promuove empatia, socializzazione e lavoro di gruppo attraverso esercitazioni e dinamiche cooperative. 6. Sviluppa creatività, concentrazione e memoria mediante improvvisazione, lettura interpretativa e studio del testo. 7. Organizza prove, messa in scena e gestione di tempi e spazi (calendario delle attività, utilizzo degli ambienti). 8. Collabora con docenti, esperti esterni e Dirigenza per eventuali eventi, rassegne e partecipazioni a iniziative teatrali. 9. Monitora le attività e documenta i risultati formativi e le competenze maturate dagli studenti.

Docente referente Invalsi

1. Sensibilizza personale scolastico e famiglie. 2. Sensibilizza gli studenti a una partecipazione consapevole. 3. Organizza le giornate designate da INVALSI per la somministrazione delle prove. 4. Coordina la correzione delle prove e l'inserimento dei dati nel sistema. 5. Cura la lettura comparata degli esiti delle prove degli anni precedenti, in raccordo con la Funzione Strumentale e con il Referente RAV/PdM.

1

Docente referente serra

1. Cura la gestione della serra come ambiente di apprendimento laboratoriale a servizio delle classi. 2. Progetta e coordina attività didattiche legate a coltivazioni, biodiversità e sostenibilità. 3. Pianifica calendari di utilizzo, tempi e spazi, in raccordo con docenti e Dirigenza. 4. Sovrintende alla semina, coltivazione, irrigazione e manutenzione ordinaria, coinvolgendo gli studenti in attività guidate. 5. Gestisce materiali,

1



attrezzature e scorte (terricci, semi, concimi, DPI), predisponendo eventuali richieste di acquisto. 6. Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza e sull'uso corretto di strumenti e dispositivi di protezione. 7. Coordina eventuali collaborazioni con esperti esterni/enti del territorio e iniziative (progetti, visite, eventi). 8. Documenta le attività svolte e monitora i risultati in termini di competenze e ricaduta didattica.

Docente referente
bullismo / cyberbullismo

1. Coordina le azioni di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo previste dal PTOF. 2. Promuove attività di sensibilizzazione e educazione alla cittadinanza digitale rivolte a studenti, docenti e famiglie. 3. Supporta i docenti nella gestione di situazioni a rischio e nella progettazione di interventi educativi e di classe. 4. Cura il monitoraggio dei casi e l'osservazione del clima relazionale, proponendo azioni migliorative. 5. Organizza incontri informativi/formativi (workshop, seminari) con esperti esterni e servizi del territorio. 6. Favorisce l'adozione di regole condivise e di comportamenti responsabili online. 7. Documenta le attività svolte e relaziona agli organi collegiali sugli esiti degli interventi.

1

Docente referente web-
radio

1. Progetta e coordina le attività della WebRadio d'Istituto, in coerenza con PTOF e obiettivi formativi. 2. Cura la realizzazione dei contenuti (rubriche, podcast, interviste, approfondimenti), guidando gli studenti in scrittura, ricerca, scalette e conduzione. 3. Gestisce gli aspetti tecnici e operativi (uso di software e attrezzature audio, registrazione, montaggio, archiviazione e pubblicazione dei prodotti). 4. Promuove

1



competenze trasversali: comunicazione efficace, collaborazione, responsabilità, cittadinanza digitale e media literacy. 5. Garantisce il rispetto di privacy, copyright e regolamenti d'istituto nella produzione e diffusione dei contenuti. 6. Cura i rapporti con eventuali esperti esterni/partner e valorizza la partecipazione a eventi o iniziative sul territorio. 7. Documenta, monitora e rendiconta le attività, valorizzando risultati e competenze maturate dagli studenti.

Docente referente
Progetto Atleta

1. Coordina il Progetto "Atleta" (studenti-atleti), assicurandone coerenza con PTOF e normativa di riferimento. 2. Raccoglie e verifica la documentazione degli studenti-atleti (requisiti, calendari gare/allenamenti, richieste) e cura i contatti con famiglie e società sportive. 3. Predispone, in raccordo con Dirigenza e Consigli di classe, il percorso personalizzato (PFP) e le misure di flessibilità didattica/organizzativa. 4. Favorisce la comunicazione tra docenti del Consiglio di classe per coordinare carichi di lavoro, verifiche, recuperi e scadenze. 5. Supporta lo studente nella gestione del metodo di studio e nel rispetto degli impegni scolastici, monitorando frequenza e andamento. 6. Pianifica eventuali attività di recupero e consolidamento (sportello, tutoring, materiali) compatibili con l'attività sportiva. 7. Monitora l'efficacia del percorso e documenta esiti e criticità, relazionando a Dirigenza e organi collegiali quando necessario.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di potenziamento curricolari.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di potenziamento curricolari.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il percorso di Educazione civica ed educazione alla legalità si configura come un'attività curricolare per classi parallele, finalizzata al potenziamento dell'asse storico-politico-filosofico attraverso approfondimenti di carattere storico, politico, giuridico, economico e sociale. L'intervento si realizza principalmente mediante lezioni in codocenza con i docenti di Storia e Filosofia e con i docenti delle discipline umanistiche, rivolgendosi in modo sistematico alle classi quarte e quinte; in continuità, potranno essere coinvolte anche le classi terze. I moduli specifici sono definiti nelle programmazioni di classe. In linea generale, nelle classi quarte si affrontano la genesi e lo sviluppo del diritto, con focus su temi di diritto civile e elementi di diritto pubblico; nelle classi quinte si approfondiscono la Costituzione italiana, gli organismi internazionali e la tutela dei diritti umani. Le ore non impegnate nelle attività in codocenza vengono utilizzate per l'organizzazione di convegni e visite guidate a sedi istituzionali, la partecipazione a concorsi e

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progetti coerenti con le competenze di
Educazione civica, nonché per eventuali
sostituzioni di docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AS22 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di potenziamento della lingua Inglese
sono di approfondimento e di preparazione alle
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge un'attività di elevata complessità e rilevanza, sia all'interno sia nei rapporti con l'esterno dell'Istituzione scolastica. In piena autonomia sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione: predispone contabilità e bilancio in relazione ad acquisti e fabbisogni dell'Istituto, attua la gestione del Programma annuale, gestisce il fondo delle minute spese, redige e aggiorna le schede finanziarie dei progetti e firma gli ordini contabili congiuntamente al Dirigente Scolastico. Svolge inoltre l'istruttoria, la predisposizione e la formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, assumendo la responsabilità della contabilità e degli adempimenti fiscali e assicurando l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio. Cura l'istruttoria delle attività contrattuali, valuta e seleziona i fornitori gestendo offerte e ordini d'acquisto in raccordo con il Dirigente Scolastico, è consegnatario dei beni mobili e segue la manutenzione ordinaria dell'Istituto interfacciandosi con fornitori qualificati, predisponendo anche l'uso dei locali. Nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico organizza autonomamente l'attività del personale ATA posto alle sue dipendenze, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti; attribuisce inoltre incarichi di natura organizzativa e presta attenzione alla gestione delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Nei confronti dell'utenza interna ed esterna può svolgere attività di



studio ed elaborazione di piani e programmi che richiedono specifica specializzazione professionale, determinando in autonomia i processi formativi e attuativi, e può assumere incarichi di tutoraggio, aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

È responsabile del Registro di Protocollo e cura la registrazione di tutta la documentazione in entrata e in uscita dell'Istituto, assicurando la corretta protocollazione, la tracciabilità e l'archiviazione degli atti secondo le procedure previste nel Piano di lavoro del personale ATA.

Ufficio acquisti

Cura la gestione del patrimonio dell'Istituto, garantendo la corretta tenuta e l'aggiornamento degli inventari e mantenendo i rapporti con i sub-consegnatari per la consegna, la custodia e la verifica dei beni. Svolge, inoltre, l'attività istruttoria relativa agli acquisti, predisponendo la documentazione necessaria, supportando le procedure di approvvigionamento e assicurando il rispetto delle disposizioni amministrativo-contabili.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione amministrativa della carriera scolastica degli studenti, curando le iscrizioni e i trasferimenti, la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali, il rilascio di pagelle, attestazioni e certificazioni, nonché la gestione delle assenze e delle pratiche relative agli infortuni. Supporta l'organizzazione e la gestione degli Esami di Stato e delle procedure di idoneità, assicurando la corretta predisposizione della documentazione richiesta. Svolge attività di front office e mantiene un costante raccordo con docenti e famiglie per le comunicazioni di competenza. Provvede all'elaborazione e all'inserimento dei dati nel sistema informativo SIDI, cura gli adempimenti relativi ai libri di testo e collabora alle attività connesse alle prove INVALSI, secondo le indicazioni organizzative dell'Istituto. Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e le altre figure di riferimento, svolgendo ulteriori compiti e



adempimenti connessi al settore di competenza.

Assistente amministrativo e
assistente tecnico

L'assistente amministrativo cura la gestione giuridico-amministrativa del personale docente e ATA, occupandosi della stipula dei contratti di assunzione, della predisposizione dei documenti di rito, della gestione del periodo di prova e delle autorizzazioni alla libera professione. Predisporre i decreti relativi a congedi e aspettative, cura la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali e provvede all'inserimento dei contratti dei supplenti temporanei ai fini del pagamento, attraverso i sistemi di gestione giuridica e retributiva in cooperazione applicativa MIM/MEF. Gestisce le pratiche di pensionamento del personale a tempo indeterminato, i riscatti dei servizi preruolo, gli inquadramenti economici, i riconoscimenti dei servizi e le ricostruzioni di carriera. Svolge tali attività in raccordo con il Dirigente Scolastico e con il Direttore S.G.A., assicurando gli ulteriori adempimenti connessi al settore. L'assistente tecnico svolge un ruolo di supporto essenziale alla funzione docente, sia nella realizzazione delle attività didattiche sia nella cura delle relazioni con gli studenti. Con il proprio operato garantisce la funzionalità e l'efficienza dei laboratori scientifici/STEAM, di fisica, di scienze e di informatica, assicurando la disponibilità e la corretta gestione di spazi, strumenti e attrezzature necessari alle attività.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/accesso-famiglie>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/accesso-famiglie>

News letter <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Assenze del personale docente e ata e app sostituzioni

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LISACA fa parte integrante del [Marchio Saperi di Torino](#) e si sviluppa autonomamente per offrire percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e fungere da specchio, da amico critico. E' un modello peer to peer che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni.

Denominazione della rete: Convenzione A.I.A.-F.I.G.C.



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra il Liceo De Sanctis e la Federazione Italiana Arbitri, sezione di Salerno, è finalizzata ad organizzare percorsi personalizzati di Formazione Scuola Lavoro per gli alunni che sono impegnati in attività sportive nel settore.

Denominazione della rete: CAMBRIDGE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete CAMBRIDGE è una rete di scopo finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla diffusione di percorsi formativi orientati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. La scuola partecipa con il ruolo di partner in una rete di scopo, contribuendo alla progettazione e alla realizzazione delle attività, mettendo a disposizione competenze interne e risorse organizzative, favorendo la partecipazione degli studenti e del personale e garantendo il raccordo con il PTOF. In tale quadro, la rete mira a consolidare un'offerta formativa linguistica qualificata, stabile e coerente con gli obiettivi di internazionalizzazione e di potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Denominazione della rete: AICA TEST CENTER ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete AICA TEST CENTER ICDL è una rete di scopo orientata alla promozione delle competenze digitali e al conseguimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), valorizzando standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale. La rete mira a potenziare le competenze digitali dell'intera comunità scolastica.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO SA23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo De Sanctis è partner della rete di scopo Sa-Ambito 23 di cui fanno parte gli altri Istituti di Salerno. Le finalità della rete è quella di organizzare, sinergicamente con le varie scuole aderenti, attività di formazione del personale scolastico in collaborazione con enti e/o università.



Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Dipartimento di Scienze umanistiche DIPSUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di convenzione prevede una collaborazione strutturata con il Dipartimento di Studi Umanistici (D.I.P.S.U.M.) finalizzata a sostenere l'orientamento degli studenti dell'Istituto. In particolare, il Dipartimento realizza attività orientative che includono lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di specifico interesse, oltre a giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa del D.I.P.S.U.M. e ad altre iniziative utili a favorire una scelta consapevole del percorso post-diploma. L'accordo contempla, inoltre, lo svolgimento di laboratori di FSL con l'obiettivo di integrare esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e con le prospettive di orientamento in uscita.



Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Dipartimento di Scienze politiche e sociologiche DISPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività prevedono la partecipazione a:

1. attività di orientamento alle iscrizioni;
2. pratiche laboratoriali rivolte sia a studenti/studentesse che a docenti;
3. laboratori o seminari informativi e formativi per docenti della scuola secondaria;
4. incontri di orientamento, visite guidate agli spazi universitari;
5. iniziative culturali, convegni, seminari e momenti di vita universitaria.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA -



Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) finalizzata a sostenere le attività di orientamento degli studenti dell'Istituto. In tale cornice, il Dipartimento realizza interventi orientativi attraverso lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di interesse giuridico, affiancate da giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa del DSG e da ulteriori iniziative utili a promuovere scelte consapevoli per il percorso post-diploma. L'accordo include lo svolgimento di laboratori di FSL, tra cui quelli previsti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento, con l'obiettivo di integrare esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e le prospettive future degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA -



Dipartimento di Farmacia DIFARMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede una collaborazione con il Dipartimento di Farmacia (DIFARMA) finalizzata a potenziare le attività di orientamento degli studenti dell'Istituto. Nell'ambito dell'intesa, il Dipartimento realizza iniziative orientative attraverso lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di specifico interesse, affiancate da giornate di presentazione dell'offerta formativa del DIFARMA e da ulteriori momenti informativi. La convenzione include inoltre lo svolgimento di laboratori di FSL, tra cui quelli previsti nei Piani per l'Orientamento, con l'obiettivo di offrire esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e con le scelte future degli studenti.

**Denominazione della rete: Convenzione UNISA -
Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES) finalizzata a potenziare le attività di orientamento degli studenti dell'Istituto. Nell'ambito dell'intesa, il Dipartimento realizza iniziative orientative attraverso lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di specifico interesse, affiancate da giornate di presentazione dell'offerta formativa del DiSES e da ulteriori momenti informativi. La convenzione include inoltre lo svolgimento di laboratori di FSL, tra cui quelli previsti nei Piani per l'Orientamento, con l'obiettivo di offrire esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e con le scelte future degli studenti.

**Denominazione della rete: Convenzione UNISA -
Dipartimento Ingegneria Industriale DIIn**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede una collaborazione con il Dipartimento Ingegneria Industriale (DIIn) finalizzata a potenziare le attività di orientamento degli studenti dell'Istituto. Nell'ambito dell'intesa, il Dipartimento realizza iniziative orientative attraverso lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di specifico interesse, affiancate da giornate di presentazione dell'offerta formativa del DIIn e da ulteriori momenti informativi. La convenzione include inoltre lo svolgimento di laboratori di FSL, tra cui quelli previsti nei Piani per l'Orientamento, con l'obiettivo di offrire esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e con le scelte future degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Coding Girls - Dipartimento di Informatica DI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso esperienze formative alla pari, job talk di orientamento alle carriere del futuro e la presentazione di modelli positivi Coding Girls affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Denominazione della rete: Rete Nazionale "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di progetti e di attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale.

Denominazione della rete: Associazione Teneka - Progetto Athena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione della scuola

Approfondimento:



Obiettivi del progetto:

1. Promozione della lettura e della scrittura
2. Valorizzazione del rapporto tra istituzioni scolastiche e territorio
3. Promozione dello spirito critico e della capacità di giudizio
4. Sostegno al miglioramento della qualità dei processi formativi e delle relazioni autentiche

Denominazione della rete: Progetto AIL Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione della scuola

Approfondimento:

L'AIL Salerno "Marco Tulimieri" si è costituita il 28 maggio 1998 ed è una delle 82 sezioni provinciali autonome dell'AIL nazionale. AIL Salerno conduce diversi progetti e iniziative di sensibilizzazione. Il progetto scuola, rivolto agli studenti di alcune scuole superiori di Salerno, prevede un percorso formativo per promuovere la cultura della donazione e del volontariato e sviluppare le risorse individuali dei ragazzi.



Denominazione della rete: Convenzione Libreria "Imagine's Book" - Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione della scuola

Approfondimento:

Il progetto "Biblioteca Diffusa" si prefigge di dare significato e valore alla formazione liceale promuovendo l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, conservazione e salvaguardia dei beni culturali, management e promozione della cultura. L'obiettivo è quello di preparare gli studenti a diventare promotori attivi della cultura e del patrimonio librario, dotandoli di strumenti pratici e conoscenze teoriche che li accompagneranno nel loro futuro accademico e professionale. La Biblioteca Sena diventerà "biblioteca diffusa" con un servizio di prestito bibliotecario pubblico, svolto a favore di tutti i cittadini che ne vorranno usufruire, presso la libreria Imagine's Book. Gli studenti impareranno a sviluppare strategie efficaci per promuovere il patrimonio culturale e a gestire progetti in questo ambito.



Denominazione della rete: Progetto Italia Radiosa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Italia Radiosa" è la prima web radio interscolastica dedicata alla promozione della cultura italiana nel mondo. Nata dall'accordo di rete tra la rete Ds delle scuole statali italiane all'estero e l'Istituto Tor Carbone, "Italia Radiosa" intende celebrare i 100 anni della radio e il 150° anniversario della nascita di Guglielmo Marconi.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Dipartimento di Fisica DF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede una collaborazione con il Dipartimento di Fisica (DF) finalizzata a potenziare le attività di orientamento degli studenti dell'Istituto. Nell'ambito dell'intesa, il Dipartimento realizza iniziative orientative attraverso lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di specifico interesse, affiancate da giornate di presentazione dell'offerta formativa del DF e da ulteriori momenti informativi. La convenzione include inoltre lo svolgimento di laboratori di FSL, tra cui quelli previsti nei Piani per l'Orientamento, con l'obiettivo di offrire esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e con le scelte future degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione UNISA - Dipartimento di Medicina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede una collaborazione con il Dipartimento di Medicina finalizzata a sostenere le attività di orientamento degli studenti dell'Istituto. In tale cornice, il Dipartimento realizza interventi orientativi attraverso lezioni tenute da docenti universitari su materie e temi di interesse giuridico, affiancate da giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Medicina e da ulteriori iniziative utili a promuovere scelte consapevoli per il percorso post-diploma. L'accordo include lo svolgimento di laboratori di FSL, tra cui quelli previsti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento, con l'obiettivo di integrare esperienze formative mirate e coerenti con i percorsi di studio e le prospettive future degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana - Carisal

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Conoscere la borsa" curato dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana - Carisal, porta gli studenti alla scoperta della finanza e dei mercati. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione al mercato borsistico.

Denominazione della rete: Progetto "Non fare lo sbronzo, proteggi la vita, l'ambiente, la città"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una campagna di sensibilizzazione per promuovere la sicurezza stradale, il rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale e la prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, ideata e promossa dal Comune di Salerno, in collaborazione con Polizia di stato, Polizia municipale, Soprintendenza ABAP Salerno – Avellino, Vigili del Fuoco, ASL Salerno, ACI Automobile Club Salerno, Dipartimento UOC Emergenza-COT 118, Croce Rossa, Protezione Civile e Archeoclub Il Torrione.

Denominazione della rete: Progetto "La Scuola adotta un Monumento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto della Fondazione Napoli Novantanove: "La Scuola adotta un Monumento", non è semplicemente un progetto didattico, ma un vero e proprio impegno civico che mira a rafforzare il legame tra le giovani generazioni e il patrimonio storico-artistico del nostro territorio. Adottare un monumento significa diventarne custodi attivi, sviluppando un senso di appartenenza, responsabilità e orgoglio per la propria storia e la propria comunità. Attraverso questa esperienza, gli studenti non solo approfondiscono la conoscenza, ma diventano ambasciatori della bellezza e del valore dei beni culturali che ci sono stati tramandati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus per attività di mobilità per docenti 2020-1-IT02-KA120-SCH-095249

RAV, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale, sondaggi somministrati ad alunni, genitori e docenti, hanno evidenziato che per migliorare la qualità della scuola occorre effettuare i seguenti interventi: 1. implementazione delle competenze linguistiche per l'insegnamento di materie STEM tramite metodologia CLIL e realizzazione di progetti internazionali basati sull'online collaboration; 2. ripensare l'insegnamento di contenuti tradizionali nell'era digitale; 3. migliorare l'efficacia dell'insegnamento delle materie scientifiche oggi per costruire opportunità professionali domani. L'adozione della Didattica a Distanza durante l'emergenza epidemiologica ha favorito nella nostra scuola l'avvio di attività di gemellaggio con scuole europee tramite progetti eTwinning per aiutare i nostri studenti a superare l'isolamento imposto dal lockdown, che hanno consentito di realizzare attività progettuali in grado di migliorare le loro competenze digitali e linguistiche. Questo tipo di attività ha una grande valenza formativa e pensiamo di attivare in futuro altri progetti analoghi nell'area STEM anche per favorire il superamento della tradizionale reticenza da parte degli studenti nei confronti delle materie dell'area tecnico-scientifica. Per la realizzazione di un progetto europeo di successo pensiamo sia fondamentale implementare le competenze linguistiche dei docenti coinvolti per consentire una comunicazione agevole con i loro colleghi europei, indispensabile per monitorare il buon andamento delle attività e valutarne l'efficacia formativa. L'emergenza da Covid-19 ha, inoltre, imposto una forte accelerazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico e, per rispondere al bisogno formativo degli studenti costretti al distanziamento sociale, le scuole sono state chiamate a progettare attività formative e accattivanti per rendere possibile l'attuazione della didattica a distanza. L'utilizzo massiccio delle tecnologie informatiche, diventate lo strumento privilegiato di comunicazione e formazione nella fase di lockdown, ha evidenziato la difficoltà di alcuni docenti dell'area umanistica nell'utilizzare strategie didattiche innovative in campo digitale. Nell'ottica del learning by doing il percorso di apprendimento si propone di far acquisire ai docenti, attraverso attività di jobshadowing, competenze tecnologiche indispensabili per attuare una nuova didattica nell'era digitale. Si rende, infatti, necessario un ripensamento delle metodologie didattiche nell'insegnamento dei contenuti tradizionali. La diffidenza degli studenti nei confronti delle materie STEM e le scarse performance registrate dagli studenti italiani nelle materie tecnico-scientifiche



impongono una riflessione sulle esigenze di approntare strategie diverse per l'insegnamento di tali materie al fine di renderle più interessanti e accattivanti. La nostra scuola è da tempo impegnata nella realizzazione di progetti nelle materie STEM anche avvalendosi della collaborazione dell'Università di Salerno. Si rende, però, indispensabile un confronto con docenti di altre realtà scolastiche europee per permettere, attraverso attività di jobshadowing, ai docenti della scuola di poter migliorare l'efficacia dell'insegnamento delle materie scientifiche e per far sì che gli alunni acquisiscano conoscenze e competenze indispensabili per rispondere alle opportunità professionali in ambito scientifico.

Tematica dell'attività di formazione	1. Potenziare le competenze linguistiche per l'insegnamento STEAM con metodologia CLIL e progetti internazionali. 2. Ripensare l'insegnamento dei contenuti tradizionali nell'era digitale. 3. Migliorare l'efficacia della didattica delle scientifiche.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Attività di jobshadowing e corsi di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Agenzia Erasmus+

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Erasmus+

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Attività di formazione sulla progettazione per competenze, con particolare attenzione alle



metodologie didattiche ed alle modalità di verifica e valutazione autentica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • formazione in aula
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Percorsi formativi per aree disciplinari inerenti le metodologie didattiche innovative multimediali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio

Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La scuola inclusiva: didattica, competenze e valutazione in un'ottica inclusiva

Formazione sui temi dell'inclusione e sulle tematiche relative al bullismo e bullismo in rete (conoscere per pervenire).

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La comunicazione efficace nella relazione educativa

Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali.

Tematica dell'attività di formazione

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Percorsi finalizzati alla autovalutazione ed alla conoscenza dei processi e strategie di miglioramento.



Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione addetti alla sicurezza e primo soccorso

Il corso per docenti ed ATA ha l'obiettivo di formare il personale (figure addette) alla sicurezza antincendio, alla gestione dell'emergenza, al primo soccorso (ex d.lgs. N. 81 del 2008).

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Addetti alla sicurezza

Modalità di lavoro

- Formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in



servizio incentivata – seconda annualità primo ciclo - a.s. 2024-2025

Il secondo anno del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è destinato per l'anno scolastico 2024-2025 ai docenti che hanno ricevuto l'attestazione di frequenza per il primo anno del ciclo triennale nell'a.s. 2023-2024. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Il Piano di formazione prevede la predisposizione di un totale di 7 Moduli più un modulo introduttivo. Ogni Modulo corrisponde ad una finalità formativa generale ed è articolato in Unità Didattiche (UD). Per i docenti sono previste attività di autovalutazione iniziale, attività in autoformazione (videolezioni corredate da slide e materiali di approfondimento) e attività di riflessione guidata con la produzione di un diario di bordo per la documentazione del percorso formativo ed il confronto tra pari.

Tematica dell'attività di formazione	1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale. 2. Pratiche di insegnamento e apprendimento. 3. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti.
Destinatari	Figure di sistema
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Online e in modalità asincrona per l'intera durata
Formazione di Scuola/Rete	ESPERTI ED ESPERTE DA INDIRE, SCUOLE, UNIVERSITÀ ED ENTI DEL MONDO DELLA SCUOLA.



Titolo attività di formazione: Didattica e IA: uso consapevole e progettazione efficace

Attività di formazione e aggiornamento rivolta ai docenti, finalizzata a sviluppare competenze operative e criteri condivisi per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica. Il percorso, con taglio laboratoriale, accompagna i docenti nell'integrazione dell'IA nella personalizzazione degli apprendimenti (anche per BES/DSA) e nella valutazione (rubriche, compiti autentici), promuovendo al tempo stesso un approccio critico alla qualità dei contenuti generati e alla verifica delle fonti. Particolare attenzione è dedicata alla definizione di buone pratiche d'istituto (trasparenza d'uso, correttezza, tutela dei dati, prevenzione di usi impropri) e alla ricaduta in classe attraverso sperimentazioni guidate e produzione di materiali condivisi.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica e IA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La scuola digitale: innovare con IA

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola e tutela della privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla ricostruzione di carriera del personale della scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su Passweb -TSF/TFR

Tematica dell'attività di
formazione

%(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Risorse del Pnrr: gestione e rendicontazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'Intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016). L'art. 66 del CCNL 2007 prevede che il DSGA predisponga il piano di formazione per il personale ATA. Il Piano si articola in iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in



collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati. Nel Piano annuale delle attività, saranno evidenziate, sulla base dei bisogni formativi di ogni specifica organizzazione scolastica, le proposte concordate col personale nel corso dell'incontro specifico di inizio anno. Le attività di formazione vengono effettuate in orario di servizio e, qualora effettuate in orario eccedente, vanno retribuite o recuperate. In attuazione delle disposizioni normative, le scuole svolgono dei corsi di formazione obbligatori sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali.

PIANO DI FORMAZIONE ATA triennio 2025/28

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche.

AREA A- COLLABORATORI SCOLASTICI

AREA B- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA D - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

COLLABORATORI SCOLASTICI:

1. accoglienza, vigilanza e comunicazione;
2. gestione delle emergenze e del primo soccorso;
3. assistenza agli alunni con disabilità.
4. sicurezza e protezione dei dati personali

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

1. contratti e procedure amministrativo contabili;
2. procedure digitali sul SIDI;
3. ricostruzione carriera e rapporti con la ragioneria territoriale e con l'INPS;
4. segreteria digitale
5. sicurezza e protezione dei dati personali
6. risorse del PNRR: gestione e rendicontazione
7. antincendio
8. primo soccorso



DSGA:

1. la nuova disciplina in materia di appalti pubblici, procedure per l'acquisto di beni e servizi nella scuola, adempimenti connessi ai PON;
2. gestione delle relazioni professionali;
3. sicurezza e protezione dei dati personali.
4. antincendio
5. primo soccorso

Il Piano si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica, dalla Rete d'Ambito e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.